



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA
"TOR VERGATA"**

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Laurea Triennale Area Sanitaria

**CORSO DI LAUREA IN
Infermieristica Pediatrica**

Ordinamento Didattico ai sensi del D.M. 270/04

Presidente: Prof. Ersilia BUONOMO

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA
PRESIDENTE PROF. ERSILIA BUONOMO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA
(abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico)

Indice

- Art. 1 - Presentazione del corso di Laurea
- Art. 2 - Accesso al corso di laurea in Infermieristica Pediatrica
- Art. 3 - Obiettivi formativi specifici del Corso
- Art. 4 - Sbocchi occupazionali ed accesso studi ulteriori
- Art. 5 - Crediti formativi e procedure per riconoscimento dei CFU
- Art. 6 - Trasferimenti
- Art. 7 - Organi del Corso di laurea
- Art. 8 - Ordinamento didattico
- Art. 9 - Esami di profitto
- Art. 10 - Obblighi di Frequenza
- Art. 11 - Frequenza part time
- Art. 12 - Tirocinio professionale
- Art. 13 - Periodi di studio all'estero e relativi CFU
- Art. 14 - Provvedimenti disciplinari
- Art. 15 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio
- Art. 16 - Note aggiuntive

Allegato 1

Allegato 2

Art. 1

Presentazione del Corso di Laurea

E' istituito presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Corso di Laurea in "Infermieristica Pediatrica".

Il Corso ha durata di 3 anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio del titolo di "Laurea in Infermieristica Pediatrica".

Il presente Regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti, le modalità organizzative e di funzionamento del Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica, classe L/SNT1, a partire dall'anno accademico 2011-2012.

Il Corso di Laurea ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e competenze necessarie all'esercizio della professione infermieristica pediatrica così come disciplinato dal profilo DM 70 del 17 gennaio 1997.

La frequenza al corso è obbligatoria per tutte le attività sia teoriche che di tirocinio.

Gli esami di Corso integrato possono essere sostenuti solo se si ottiene una presenza del 75% delle ore previste.

Si è ammessi alla prova di abilitazione solo se si è raggiunta una presenza di 4600 ore nelle attività teorico pratiche.

Art. 2

Accesso al corso di laurea in Infermieristica Pediatrica

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica i candidati in possesso di diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", art. 6, comma 3.

Il numero di studenti ammessi al Corso è programmato annualmente dalla Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, in base alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche e di strutture assistenziali utilizzabili per lo svolgimento delle attività di pratica clinica.

Il numero massimo degli iscrivibili al primo anno di corso è definito annualmente da apposito Decreto Ministeriale.

Per l'ammissione al Corso è necessario essersi qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. L'Università di Roma Tor Vergata, nel recepire i DD.MM. annualmente emanati, ai fini dell'ammissione verifica l'adeguatezza delle conoscenze di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica secondo i programmi annualmente stabiliti con D.M..

Le domande di immatricolazione devono essere presentate alla Segreteria della Facoltà entro i termini stabiliti ogni anno dal bando di concorso.

Gli studenti verranno immatricolati con riserva; il perfezionamento dell'ammissione al corso è subordinato dall'accertamento medico di idoneità psicofisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale infermieristico, rilasciato dal medico legale della ASL di appartenenza e deve essere presentato entro il mese di dicembre dell'anno accademico in corso.

I referti relativi e ogni documentazione di ordine sanitario devono essere conservati nella struttura didattica sede del corso e l'Università si riserva di verificare in qualsiasi momento la persistenza delle condizioni di idoneità dello studente, qualora pervengano al Consiglio di corso di laurea delle segnalazioni del Direttore delle attività tecnico pratiche.

La verifica, su segnalazione del Collegio dei docenti del Corso di Laurea, della sussistenza della specifica idoneità psicofisica durante il corso degli studi spetta ad una Commissione tecnica nominata dal Rettore. Ricevuto il parere della Commissione, il Rettore può revocare con decreto motivato l'iscrizione al corso di laurea per sopravvenuta mancanza dell'idoneità psicofisica, facendo salvi i crediti formativi che lo studente abbia acquisito e ricercando le possibili soluzioni atte a conciliare le potenzialità dello studente con percorsi formativi esistenti nell'Ateneo.

Art. 3

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso appartiene alla classe delle lauree in "Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o" (classe L/STN/1). Il laureato in Infermieristica Pediatrica è il professionista sanitario responsabile dell'assistenza generale infermieristica pediatrica cui competono le attribuzioni previste dal DM del Ministero della Sanità del 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni e dal Codice Deontologico del 2009 della Federazione Nazionale Collegi IPASVI (Infermieri Professionali Assistenti Sanitarie Vigilatrici d'Infanzia).

Il laureato è responsabile dell'assistenza infermieristica pediatrica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, di natura tecnica, relazionale ed educativa. Le sue funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili in età evolutiva, l'educazione terapeutica, la gestione, la formazione, la ricerca e la consulenza. In specifico, promuove e diffonde la cultura della salute nella collettività, progetta e realizza, in collaborazione con altri professionisti, interventi formativi ed educativi rivolti al neonato / bambino / adolescente e alla sua famiglia; identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della famiglia e formula obiettivi di assistenza pertinenti, realistici e condivisi; pianifica, gestisce e valuta l'intervento infermieristico e assistenziale avvalendosi, ove necessario, del personale di supporto; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; svolge attività di autoformazione e di formazione nei confronti di studenti, personale di supporto e neo assunti; sviluppa attività di ricerca finalizzate alla produzione di nuove conoscenze per il miglioramento continuo della qualità; favorisce azioni di integrazione professionale e partecipa ai gruppi di lavoro interdisciplinari per l'assistenza del neonato / bambino / adolescente e alla sua famiglia; fornisce consulenza per lo sviluppo dei servizi.

Il curriculum del corso di laurea prevede attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche, riferite alle funzioni previste dal profilo professionale dell'infermiere pediatrico. Sono dotati di un'adeguata

preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono il fondamento dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, terapeutico, palliativo e complementare, sia alla massima integrazione con le altre professioni. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, come previsto dal piano di studi.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica (tirocinio e laboratorio) che includa l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali di area infermieristica pediatrica appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale infermieristico e corrispondente alle norme definite a livello europeo.

Art. 4

Sbocchi occupazionali ed accesso studi ulteriori

I laureati in Infermieristica Pediatrica possono trovare occupazione in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il laureato potrà accedere a percorsi di formazione avanzata:

- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – durata 2 anni (120 CFU)
- Corso di Dottorato di ricerca in Scienze Infermieristiche o in altri Dottorati nella Facoltà di Medicina o di altre Facoltà – durata 3 anni (180 CFU)
- Master e Perfezionamenti di 1° livello - durata 1/2 anni (60 CFU) nella Facoltà di Medicina o di altre Facoltà
- Master e Perfezionamenti di 2° livello durata 1/2 anni (60 CFU) nella Facoltà di Medicina o di altre Facoltà

Art. 5

Crediti formativi e procedure per riconoscimento dei CFU

Il Corso di studi ha la durata di tre anni. L'attività formativa corrisponde al conseguimento di 60 crediti formativi universitari (CFU) per anno per un totale di 180 CFU. Il corrispettivo di 1 CFU è pari a 30 ore.

Ogni CFU comprende ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative richieste dall'Ordinamento didattico, oltre le ore di studio e comunque di impegno personale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame, oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria (tesi, progetti, tirocini, competenza linguistica ed informatica, ecc.). I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, ferma restando la quantificazione in trentesimi per la votazione degli esami e in centodieci decimi per la prova finale, con eventuale lode.

Le attività formative professionalizzanti prevedono la frequenza di tirocini, laboratori e attività pratiche condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività prevista e al numero degli studenti.

Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Atenei è determinato dal Consiglio di Corso di Laurea che approva anche eventuali abbreviazioni di corso previste dalle norme vigenti, valutando i crediti acquisiti.

Possono formare oggetto di riconoscimento anche gli studi all'estero che non abbiano portato al conseguimento di un titolo accademico, purché adeguatamente documentati. Inoltre il Consiglio di Corso di Laurea può approvare crediti acquisiti dallo studente nel caso di documentata certificazione (nel rispetto della normativa vigente in materia), dell'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

Non sono riconoscibili le ore frequentate se non si sono maturati con l'esame di profitto i crediti corrispondenti ad eccezione del tirocinio pratico guidato.

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea possono essere riconosciuti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture accreditate competenti per ciascuna delle lingue.

La domanda di riconoscimento crediti deve essere inoltrata alla Direzione didattica del Corso di Laurea entro la data prevista e pubblicata contemporaneamente alla graduatoria degli ammessi al Corso.

Lo studente presa visione degli esami riconosciuti, dovrà firmare l'apposito modulo di riconoscimento in cui dichiara di accettare anche la valutazione. Gli esami riconosciuti non potranno essere risostenuti.

Lo studente può richiedere al Consiglio di Corso di Laurea una rivalutazione dei crediti da riconoscere o prima di firmare l'accettazione, o l'anno accademico successivo a quello in corso.

Nella valutazione dei CFU pregressi il Consiglio di Corso di Laurea può valutare l'obsolescenza in base alla stabilità delle conoscenze specifiche della disciplina e dei contenuti dei programmi previsti dall'ordinamento didattico.

Per i CFU di tirocinio l'obsolescenza è fissata in massimo 3 anni.

I CFU acquisiti nel tirocinio pratico guidato perdono pertanto la loro validità qualora lo studente interrompa per tre anni accademici consecutivi l'iscrizione al Corso di Laurea o non abbia ottemperato per tre anni accademici consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di tre anni accademici consecutivi.

Qualora lo studente interrompa gli studi per un periodo uguale o superiore ai tre anni di corso, per essere riammesso successivamente alla verifica amministrativa effettuata dalle Segreteria Studenti area sanitaria, deve presentare una

domanda alla Direzione didattica della sede di appartenenza. Il Direttore didattico dovrà stilare una relazione al Consiglio di Corso di laurea, proponendo la progettazione didattica personalizzata per lo studente. Il Consiglio di Corso di laurea, previa approvazione del progetto didattico riammetterà lo studente alla frequenza teorico pratica del Corso.

Art. 6 **Trasferimenti**

I trasferimenti ad anni successivi al primo anno di corso sono subordinati alla disponibilità di posti per ciascun anno di corso calcolata sulla base degli studenti in corso e ripetenti.

La richiesta di trasferimento deve essere consegnata alla Direzione Didattica, Aula 1A1 della Facoltà di Medicina e Chirurgia compilando l'apposito modulo nel periodo compreso tra il primo e il 25 settembre.

Il Consiglio di corso di laurea entro la prima settimana di ottobre si riunisce per valutare tali richieste. L'approvazione della richiesta di trasferimento da parte del CCL avviene previa valutazione della disponibilità dei posti.

Lo studente che ha ottenuto il trasferimento proveniente da altri Atenei che non potrà sostenere gli esami nella sessione di recupero prevista nel mese di gennaio.

Non sono riconoscibili le ore frequentate se non si sono maturati con l'esame di profitto i crediti corrispondenti ad eccezione del tirocinio pratico guidato.

Art. 7 **Organi del Corso di laurea**

Sono organi del Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica:

Il Presidente: è eletto secondo le norme statutarie tra i professori universitari di ruolo. Il Presidente ha la responsabilità del funzionamento del Consiglio, ne convoca le riunioni ordinarie e straordinarie e relaziona in Consiglio di Facoltà sulle attività didattiche svolte all'interno del Corso. La composizione e la durata del Consiglio di Corso e le modalità di elezione del Presidente sono stabilite dal Regolamento di Ateneo.

Il Direttore: nominato dal Consiglio di Corso su proposta del Presidente tra coloro che fanno parte del Consiglio stesso in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale e che siano in servizio preferibilmente presso la struttura in cui ha sede il Corso. È responsabile delle attività teorico pratiche nonché del coordinamento di tali attività. Organizza le attività complementari, assegna i tutori e ne supervisiona le attività, programma l'accesso degli studenti in strutture qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico pratiche. È responsabile dell'adeguata tenuta della documentazione attestante la presenza obbligatoria dei discenti alle attività didattico teoriche pratiche obbligatorie, con documentata rilevazione delle presenze. Relaziona al CCL sull'andamento delle attività didattiche teorico pratiche e sulle attività dei discenti nonché delle ammissioni agli esami previa verifica del raggiungimento del numero delle ore necessarie per ogni singolo corso integrato.

Il Consiglio di Corso di Laurea (CCL): è costituito da tutti i docenti del Corso e assolve alle funzioni previste dal Regolamento di Ateneo. Partecipano alle riunioni come componenti di diritto una rappresentanza degli studenti e una rappresentanza dei tutori di tirocinio.

Il Coordinatore di Corso integrato: nominato dal CCL, ha il compito di guidare e facilitare l'apprendimento degli studenti, ponendosi come interfaccia tra i singoli docenti che compongono il Corso integrato. Presiede le prove di profitto integrate; cura la comunicazione degli esiti della prova agli studenti; assicura nei confronti del CCL la regolare conduzione di tutte le attività didattiche previste.

Art. 8 **Ordinamento didattico**

L'ordinamento didattico del Corso di laurea in Infermieristica Pediatrica, è approvato dal Consiglio di Facoltà su proposta del CCL contenente gli obiettivi e i crediti dei singoli insegnamenti e dei Corsi Integrati.

L'elenco dei corsi di insegnamento e dei Corsi integrati che costituiscono il curriculum per il conseguimento della laurea in Infermieristica Pediatrica, gli obiettivi generali, il numero di crediti, nonché l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari (SSD) sono riportati nell'Allegato I, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Entro e non oltre il 30 ottobre di ciascun anno, il CCL programma le attività formative del Corso di Laurea per il successivo anno accademico. Affida ai docenti i compiti formativi e propone al Consiglio di Facoltà i nominativi degli incarichi di insegnamento per tutte le sedi didattiche.

Il CCL approva annualmente il programma delle attività didattiche teoriche, di tirocinio, a scelta dello studente definendo l'articolazione e i responsabili degli insegnamenti. Il CCL valuta ed approva le proposte formulate dai docenti sui contenuti e le modalità di svolgimento delle attività didattiche e degli esami.

Il Corso di Laurea è organizzato in due semestri. Sono previste 2 sessioni di esame ordinarie: febbraio (sessione ordinaria degli esami dei Corsi integrati del 1° semestre); luglio (sessione ordinaria degli esami dei Corsi integrati del 2° semestre); 2 sessioni di esame di recupero: settembre (sessione di recupero degli esami dei Corsi integrati del 1° e 2° semestre); gennaio (sessione di recupero degli esami dei Corsi integrati del 1° e 2° semestre). Il piano di studio prevede 20 esami come da Allegato I.

L'anno accademico inizia il 1 ottobre e termina il 30 settembre.

I periodi di lezione si distribuiscono nel semestre in alternanza con i periodi dedicati agli esami e ai tirocini professionali. Nei periodi dedicati alle lezioni non si possono svolgere esami o accertamenti parziali di profitto.

Per essere ammessi agli esami lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore previste in presenza per Corso Integrato. Qualora la presenza certificata risulti essere inferiore, lo studente, per sostenere l'esame, deve frequentare le ore mancanti nell'anno successivo, secondo il calendario didattico.

Art. 9

Esami di profitto

Ciascuno dei Corsi Integrati previsti nel piano didattico del Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica si conclude con un esame, che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico, alla presenza di una Commissione, costituita da almeno tre Docenti e/o eventuali supplenti e presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso integrato.

I Corsi integrati sono costituiti da uno o più insegnamenti, svolti anche da più docenti, con un unico esame di profitto programmato in un giorno nei periodi di esame.

La Commissione esaminatrice formula il proprio giudizio sul Corso integrato attraverso un voto espresso in trentesimi. L'esame si intende positivamente superato con una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30mi, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei crediti relativi all'insegnamento.

Sono previste modalità differenziate di valutazione, quali prove orali e prove scritte oggettive e strutturate. Può essere prevista dalla commissione una prova scritta propedeutica all'ammissione alla prova orale.

Il numero complessivo dei corsi integrati che si devono superare per accedere all'Esame finale di laurea e di abilitazione è di numero 20, aver conseguito le idoneità previste e avere una presenza documentata di 4600 ore di attività teorico pratica.

Sono ammessi all'esame di profitto gli studenti che avranno ottenuto le attestazioni di frequenza di almeno il 75% delle ore previste in presenza per Corso Integrato.

Per ogni anno di corso sono previsti CFU assegnati al tirocinio che saranno certificati con 1 esame annuale espresso in una valutazione compresa tra un minimo di 18 fino ad un massimo di 30/30mi a cui può essere aggiunta la lode.

La Commissione di Esame è presieduta dal Direttore e composta dai tutor didattici incaricati nell'ambito del Corso di laurea.

Le ADO prevedono un unico esame con l'espressione di una valutazione in idoneo/non idoneo.

Le attività di laboratorio professionale sono approvate dal CCL. L'incarico di tali attività è affidato a docenti appartenenti al SSD MED/45.

Tali attività prevedono un unico esame con l'espressione di una valutazione in idoneo/non idoneo.

Il piano di studio prevede un Corso di Inglese scientifico che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici, su argomenti professionali specifici.

Il Corso prevede un unico esame con l'espressione di una valutazione in idoneo/non idoneo.

I docenti hanno la facoltà di valutare la preparazione degli studenti per mezzo di verifiche in itinere, scritte o pratiche. Il calendario delle prove in itinere, gli argomenti oggetto di valutazione e le modalità con le quali l'esito della prova contribuirà al voto dell'esame di profitto vengono resi noti dal docente all'inizio delle lezioni.

Art. 10

Obblighi di Frequenza

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria e viene certificata dal Direttore che invia al Presidente, alla fine di ogni semestre, l'elenco degli studenti ammessi a sostenere le prove di profitto. Gli studenti non possono essere ammessi all'esame qualora le frequenze complessive in presenza per Corso Integrato siano inferiori al 75%.

Lo Studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun Corso Integrato o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, con l'obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza. Al terzo anno lo studente che non abbia completato gli esami previsti e/o le frequenze obbligatorie viene iscritto al 1° anno ripetente del 3° anno.

Lo studente è tenuto al rispetto delle propedeuticità previste dal piano di studio (vedi Allegato 1).

Lo studente che non abbia superato tutti gli esami del 1° anno può frequentare le lezioni dei Corsi integrati previsti al 3° anno, ma non può sostenere gli esami. Inoltre non può iniziare la frequenza delle ore previste per il 3° anno di corso, ma può richiedere al Direttore di programmare le attività di tirocinio a copertura di 3600 ore (pari al totale delle ore frequentabili nei due anni di corso).

Il corso di studio deve concludersi in complessivi 9 anni, pena la decadenza dal corso stesso. E' iscritto come ripetente lo studente che non abbia ottenuto le presenze in 4 Corsi integrati previsti nell'anno di frequenza.

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore abilitante, deve aver superato tutti gli esami di profitto degli insegnamenti e di tirocinio, comprese le attività elettive ed avere una presenza certificata di almeno 4600 ore

Art. 11
Frequenza part time

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 15 e del 16 dicembre 2009, hanno approvato il Regolamento per “Studenti che optano per il tempo parziale”.

Tale Regolamento è così disciplinato:

Art.11.1

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, possono iscriversi come studenti a tempo parziale gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica che, per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale ed assimilabili, ritengano di non poter dedicare alla frequenza ed allo studio le 1800 ore annue previste come standard dell’impegno degli studi.
2. Lo studente può optare per il regime a tempo parziale all’atto dell’iscrizione ad anni successivi al primo.
3. All’atto dell’iscrizione ad anni successivi al primo lo studente può concordare un percorso formativo per il prolungamento della frequenza di un anno.

Art.11.2

1. L’opzione formulata per la scelta del regime a tempo parziale non può modificare la durata normale del corso per il riscatto degli anni a fini pensionistici: sui certificati verrà, quindi, indicata la durata “normale” del corso valida ai fini giuridici e la durata “concordata” del corso che riguarda l’organizzazione didattica del corso stesso. Viene consentito per una sola volta, il passaggio dal regime a tempo pieno a quello parziale. L’opzione deve essere fatta dallo studente entro il 5 novembre compilando l’apposito modulo e consegnando anche la copia del pagamento della tassa.
2. L’opzione non è reversibile in corso d’anno.

Art.11.3

1. Lo studente che opta per il tempo parziale per anni successivi al primo non ha diritto al rimborso di tasse precedentemente versate.
2. La dichiarazione di opzione per il regime a tempo parziale deve essere presentata alla Segreteria studenti contestualmente all’iscrizione.

Art.11.4

1. Il Consiglio di Corso di Laurea riceve dalla Segreteria Studenti la richiesta di opzione per il tempo parziale degli studenti e ne definisce il percorso formativo anche mediante l’eventuale predisposizione di adeguati piani di studio.
2. Il Consiglio delibera e trasmette l’estratto del verbale alla Segreteria Studenti.
3. In caso di passaggio ad altro corso di Laurea dell’Ateneo lo status di studente a tempo parziale rimane sospeso, nel senso che l’interessato dovrà fare nuova richiesta al Consiglio della struttura didattica del nuovo corso di laurea, qualora per la Facoltà di arrivo sia previsto il tempo parziale; in caso contrario lo studente perde il diritto al tempo parziale.

Art.11.5

1. Lo studente, fermo restando l’obbligo del pagamento della prima rata, paga i contributi universitari in misura ridotta.
2. La percentuale di riduzione della contribuzione annua è fissata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, sulla base del numero degli anni concordati.
3. Il contributo complessivo dovuto dallo studente per il periodo concordato non può essere inferiore a quello complessivo stabilito per gli studenti a tempo pieno per la durata normale degli studi.
4. Il beneficio è valido solo per il periodo concordato, e si applica dall’anno della opzione.
5. Nel caso in cui lo studente vada fuori corso rispetto alla durata concordata, perde il beneficio e deve da quel momento in poi versare le tasse nella misura prevista dalla norma generale.
6. In tal caso lo studente viene iscritto all’anno di corso al quale si troverebbe come normale studente a tempo pieno rispetto alla data di prima immatricolazione.
7. Lo studente può conseguire il titolo di studio anche prima della scadenza del periodo concordato, ma per sostenere l’esame finale deve comunque aver versato la differenza fra quanto versato e quanto avrebbe versato qualora fosse stato sempre a tempo pieno.
8. Analogamente lo studente a tempo parziale che si trasferisce ad altro Ateneo deve versare la differenza fra quanto versato e quanto avrebbe dovuto versare qualora fosse stato sempre a tempo pieno.

Art. 12
Tirocinio professionale

L'articolazione e l'organizzazione delle attività formative professionalizzanti sono approvate dal CCL, su proposta del Direttore. Tali attività devono svolgersi attraverso forme di tirocinio, laboratori e attività pratiche condotte in strutture adeguate alle attività previste ed al numero degli studenti, sotto la responsabilità e la guida di tutor clinici allo scopo di favorire l'apprendimento clinico di competenze necessarie al raggiungimento di un'autonomia professionale, decisionale e operativa adeguate allo svolgimento delle funzioni e attività dell'infermiere pediatrico.

Il piano di tirocinio di ogni studente è registrato nel portfolio delle competenze approvato dal CCL. Il tirocinio e le attività di laboratorio devono essere frequentati obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Tutte le attività professionalizzanti si svolgono secondo apposito regolamento approvato dal CCL.

Le attività formative professionalizzanti sono valutate attraverso tre esami, uno per ciascun anno di corso, da svolgersi mediante verifiche orali e/o scritte e/o pratiche. Sono ammessi all'esame delle attività formative professionalizzanti gli studenti che abbiano frequentato regolarmente le esperienze pianificate, riportando tutte le relative valutazioni positive.

Qualora la valutazione di un'esperienza di tirocinio in un determinato ambito risulti negativa, ossia non venga raggiunto lo standard formativo previsto, questa dovrà essere riprogrammata nel medesimo ambito. Le ore frequentate che hanno prodotto una valutazione negativa e/o una impossibilità di valutazione non contribuiscono all'acquisizione dei CFU.

Il recupero delle assenze viene stabilito dal Direttore prima dell'esame annuale delle attività formative professionalizzanti; qualora lo studente non abbia acquisito il 75% delle ore di tirocinio programmate con valutazioni positive, non potrà essere ammesso a sostenere l'esame. Pertanto lo studente deve aver acquisito per l'ammissione all'esame di:

- Tirocinio 1, almeno 540 ore di pratica clinica;
- Tirocinio 2, almeno 1100 ore (540 + 560) di pratica clinica;
- Tirocinio 3, almeno 4600 ore di presenza documentata tra attività teorica e attività pratica e/o altre attività e deve aver sostenuto e superato tutti gli esami di C.I. previsti dall'Ordinamento Didattico, per i tre anni di corso.

L'esame annuale delle attività formative professionalizzanti può essere sostenuto nella sessione ordinaria nel mese di luglio o nella sessione di recupero nel mese di settembre e gennaio.

La valutazione finale delle attività formative professionalizzanti viene effettuata da una Commissione di Esame presieduta dal Direttore e composta dai tutor didattici e/o clinici incaricati nell'ambito del Corso di laurea.

Nel caso di interruzione formale del Corso di laurea pari o superiore a tre anni accademici, è obbligatoria la ripetizione di tutto il tirocinio già effettuato. Inoltre l'esame di Tirocinio non può essere riconosciuto qualora sia stato effettuato in data pari o superiore a tre anni, fatti salvi i casi in cui si riconosca un titolo già abilitante alla professione di infermiere pediatrico.

Le attività formative professionalizzanti degli studenti sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche e non possono, in nessun caso, rappresentare attività lavorativa.

Pertanto tutto il regolamento del Tirocinio pratico può essere riassunto come da schema:

	CFU	N° ore	Requisiti ammissione esame
1° anno	24	720	540
2° anno	26	780	1125 (540+585)
3° anno	30	900	<ul style="list-style-type: none">• 4600 ore di presenza documentata teorico pratica• Superamento di tutti gli esami di C.I.

Per essere ammessi agli esami di Tirocinio gli studenti devono:

- **I° Anno di Corso**
 - aver frequentato almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio e cioè 540 ore.
- **II° Anno di Corso**
 - aver sostenuto l'esame di Tirocinio 1
 - aver frequentato almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio e cioè 1100 ore (540+560)
- **III° Anno di Corso**
 - aver sostenuto l'esame di Tirocinio 1 e Tirocinio 2
 - aver ottenuto una presenza documentata nelle attività teorico pratiche di almeno 4600 ore
 - aver superato tutti gli esami di C.I. previsti per i tre anni di corso

N.B. L'esame di tirocinio del III° anno di corso deve essere sostenuto nella sessione d'esame immediatamente precedente l'esame di Stato, abilitante alla professione di Infermiere pediatrico.

- Lo studente non può cominciare la frequenza del tirocinio del 3° anno se non ha concluso **TUTTI GLI ESAMI DI C.I.** previsti al 1° anno di corso.
- In questo caso può richiedere al Direttore di sede di frequentare le eventuali ore mancanti al raggiungimento di 3600 ore (60 CFU totali per anno accademico).

Art. 12.1

Procedure per infortuni

In caso di infortuni lo studente deve recarsi al Pronto Soccorso di pertinenza che dovrà rilasciare il modulo INAIL che dovrà essere consegnato dallo studente stesso presso l'Ufficio del Protocollo del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "TOR VERGATA" - VI piano, in Via Orazio Raimondo, 18 – 00173 Roma - ENTRO E NON OLTRE LE 24 ORE SUCCESSIVE.

Gli studenti che svolgono il tirocinio dovranno dare immediata comunicazione al Direttore di sede didattica, che provvederà ad attuare tutte le procedure previste.

Art. 13

Periodi di studio all'estero e relativi CFU

L'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata dispone annualmente dei bandi per la partecipazione degli studenti a programmi che prevedono periodi di formazione all'estero. Il Presidente del Corso di laurea individua, in accordo con lo studente, il programma da svolgere nel percorso didattico all'estero. Tale periodo verrà considerato anche nell'attribuzione del voto finale di laurea, attribuendo allo studente 2 punti alla valutazione della Commissione.

Art. 14

Provvedimenti disciplinari

Per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari si rimanda all'Allegato 2.

Art. 15

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito 180 CFU e la frequenza di 4600 ore.

Per l'ammissione all'esame finale di laurea, che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto dei Corsi integrati e di tirocinio, comprese le attività elettive previste dal piano di studi.

La prova finale si compone di una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale dell'infermiere pediatrico e della redazione di un elaborato (Tesi) e sua dissertazione.

La tesi dovrà essere basata su un lavoro compilativo o di ricerca, avente carattere di originalità e i contenuti devono essere inerenti alle tematiche infermieristiche. L'elaborato sarà redatto in forma scritta sotto la responsabilità di due relatori docenti del corso di laurea, almeno 1 appartenente al profilo professionale infermieristico. Alla preparazione della tesi sono assegnati 5 CFU.

Il voto viene espresso in centodieci decimi; ai candidati più meritevoli può essere conferita la votazione di centodieci e lode per decisione unanime della Commissione. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110. Agli studenti che hanno partecipato ad esperienze Erasmus con impegno e profitto sono assegnati 2 punti aggiuntivi.

Il voto di ammissione è determinato rapportando a 110 la media aritmetica degli esami di profitto dei Corsi integrati e del tirocinio e successivamente arrotondando il risultato per eccesso o per difetto all'intero più vicino.

La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale.

Lo studente deve presentare la domanda di tesi al Direttore didattico entro il termine previsto e reso noto tramite avviso pubblicato sul sito internet, presentando la modulistica prevista appositamente compilata in tutte le sue parti.

Non verranno accettate documentazioni incomplete.

La tematica della tesi ed i relatori vengono approvati dal Direttore didattico che ne dà comunicazione al CCL, trasmettendo tutta la documentazione. Il CCL approva l'ammissione dello studente alla tesi. Qualora lo studente debba cambiare il titolo della tesi e/o i relatori deve rinviare la discussione della tesi alla sessione successiva e ripresentare nuovamente la modulistica nei tempi previsti. Qualora lo studente non possa laurearsi nella sessione richiesta può inviarne comunicazione al Direttore della sede didattica di appartenenza e alla Direzione didattica (laureatriennale@libero.it), indicando chiaramente la volontà di mantenere invariata la modulistica già presentata.

L'elaborato finale e l'ulteriore documentazione richiesta deve essere presentata secondo le procedure presenti sul sito internet: www.infermieritorvergata.com

La Commissione per la prova finale è composta da 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCL e comprende 2 membri designati dal Collegio/Ordine professionale.

Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni.

In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

Il laureato in Infermieristica Pediatrica può accedere, senza alcun debito formativo, al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Art. 16
Note aggiuntive

Tutte le informazioni inerenti il CdL sono pubblicate sul sito internet: www.infermieritorvergata.com; l'indirizzo e-mail a cui inviare le richieste di informazioni è: laureatriennale@libero.it.

Indirizzi utili:

- Direzione Didattica della CCL: Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Roma "TOR VERGATA" – Aula D14, Via Montpellier, 1 – 00133 Roma; Tel. 06/72596802; Fax 06/72596961
- Segreteria Didattica della CCL: Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Roma "TOR VERGATA" – Aula 1A1, Via Montpellier, 1 – 00133 Roma; Tel. 06/72596802; Fax 06/72596961

Il presente regolamento si attua in via sperimentale per 1 anno ed è soggetto a revisione ad opera del CCL.

Per tutto quanto non specificatamente previsto nel presente regolamento si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, alla normativa vigente in materia.

Il Corso si svolge presso la seguente sede didattica:

I.R.C.C.S. Bambin Gesù – Ospedale Pediatrico - Via Urbano VIII n. 16c – 00165 - Roma

Direttore di Sede: Dott.ssa D.A.I. Giuliana D'Elpidio

E-mail: giuliana.delpidio@opbg.net –Tel. 06/68592121 – Fax 06/68592185

Allegato 1

Piano di studi Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica

PRIMO ANNO – TOTALE CREDITI 60

TOTALE ORE DI TEORIA 1080 – TOTALE ORE DI TIROCINIO 720

I° Semestre

SSD	Corsi integrati	CFU
Biologia, Fisica Applicata, Biochimica		4
BIO/09	Biofisica	1
BIO/10	Biochimica	1
MED/03	Genetica Medica	1
BIO/13	Biologia Applicata	1
Anatomia e Fisiologia I – corso annuale		3
BIO/09	Fisiologia	1
BIO/16	Anatomia Umana	1
BIO/17	Istologia	1
Scienze Umane e Promozione della Salute		8
MED/02	Storia della Medicina	1
M-DEA/01	Discipline Demotnoantropologiche	1
M-PED/01	Pedagogia Generale e Sociale	1
MED/36	Diagnostica per Immagini e Radioterapia	1
MED/42	Igiene Generale ed Applicata	1
SPS/07	Sociologia Generale	1
M-PSI/01	Psicologia Generale	2
Scienze Infermieristiche I		5
MED/45	Scienze Infermieristiche Pediatriche – Infermieristica Generale	1
MED/45	Scienze Infermieristiche Pediatriche – Infermieristica Clinica	2
MED/45	Scienze Infermieristiche Pediatriche – Organizzazione Professionale	2

II° Semestre

SSD	Corsi integrati	CFU
Anatomia e Fisiologia II - corso annuale		3
BIO/09	Fisiologia	1
BIO/16	Anatomia Umana	2
Scienze Infermieristiche II		5
MED/45	Scienze Infermieristiche Pediatriche - Infermieristica Clinica	3
MED/45	Scienze Infermieristiche Pediatriche – Organizzazione della Professione Inferm.	2
Patologia Generale e Fisiopatologia		6
MED/05	Patologia Clinica – Immunologia - Immunoematologia	2
MED/07	Microbiologia e Microbiologia Clinica	1
MED/04	Patologia Generale - Fisiopatologia	3
L-LIN/12	Inglese - Idoneità	2
Tirocinio		24
MED/45	Scienze Infermieristiche Generali Cliniche e Pediatriche	21
MED/45	Attività Didattiche Opzionali - Idoneità	2
MED/45	Laboratori Professionali	1

**SECONDO ANNO – TOTALE CREDITI 60
TOTALE ORE DI TEORIA 1020 – TOTALE ORE DI TIROCINIO 780**

I° Semestre

SSD	Corsi integrati	CFU
Infermieristica in Medicina Clinica, Chirurgia e Farmacologia		4
BIO/14	Farmacologia	1
MED/41	Anestesiologia	1
MED/18	Chirurgia Generale	1
MED/09	Medicina Interna	1
Scienze Infermieristiche III e IV – corso annuale		4
MED/45	Scienze Infermieristiche Pediatriche – Infermieristica Clinica Medicina Generale	2
MED/45	Scienze Infermieristiche Pediatriche – Infermieristica Clinica Chirurgia Generale	2
Igiene Epidemiologia, Statistica Sanitaria		7
MED/01	Statistica Medica	1
MED/45	Scienze Infermieristiche - Infermieristica Clinica Sanità Pubblica	2
MED/45	Scienze Infermieristiche – Metodologia della Ricerca	1
INF/01	Informatica	1
MED/42	Igiene Generale Applicata - Epidemiologia	2

II° Semestre

SSD	Corsi integrati	CFU
Pediatria e Chirurgia Pediatrica Specialistica		8
MED/06	Oncologia pediatrica	1
MED/09	Medicina Interna in Area Pediatrica	1
MED/17	Malattie Infettive	1
MED/24	Urologia*	1
MED/33	Malattie apparato locomotore	1
MED/12	Gastroenterologia*	1
MED/18	Chirurgia Pediatrica e Infantile Generale e Specialistica	2
* Si possono attivare discipline a scelta tra i seguenti SSD: MED/10, MED/11, MED/13, MED/27, MED/30, MED/31, MED/35		
Scienze Infermieristiche III e IV – corso annuale		4
MED/45	Scienze Infermieristiche Cliniche in Pediatria Specialistica	2
MED/45	Scienze Infermieristiche Cliniche in Chirurgia Pediatrica Specialistica	2
Infermieristica Materno Infantile		6
MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	2
MED/47	Scienze Infermieristiche Cliniche Ostetrico Ginecologiche	1
MED/45	Scienze Infermieristiche Cliniche in Neonatologia e Pediatria	2
MED/40	Ginecologia ed Ostetricia	1
L-LIN/12	Inglese - Idoneità	1
Tirocinio		26
MED/45	Scienze Infermieristiche Generali Cliniche e Pediatriche	19
MED/45	Attività Didattiche Opzionali	6
MED/45	Laboratori professionali	1

TERZO ANNO – TOTALE CREDITI 60
TOTALE ORE DI TEORIA 900 – TOTALE ORE DI TIROCINIO 900

I° Semestre

<i>SSD</i>	<i>Corsi integrati</i>	<i>CFU</i>
Infermieristica Clinica in salute mentale pediatrica		5
MED/45	Scienze infermieristiche cliniche in psichiatria e salute mentale	2
MED/39	Neuropsichiatria Infantile	2
M-PSI/08	Psicologia Clinica	1
Infermieristica Clinica nelle patologie croniche pediatriche		4
MED/34	Medicina Fisica e Riabilitazione Pediatrica	1
MED/45	Scienze Infermieristiche Cliniche in Riabilitazione pediatrica	2
MED/38	Pediatria	1
Infermieristica Clinica in Area Critica e Terapia Intensiva Neonatale e Pediatrica		8
BIO/14	Farmacologia	2
MED/38	Pediatria e Neonatologia d'Urgenza	1
MED/45	Scienze Infermieristiche Cliniche in Area Critica	2
MED/41	Anestesiologia	1
MED/18	Chirurgia Pediatrica d'Urgenza e Pronto Soccorso	2

II° Semestre

<i>SSD</i>	<i>Corsi integrati</i>	<i>CFU</i>
Infermieristica nel Management e Diritto Sanitario Etica e Bioetica		6
IUS/07	Diritto del Lavoro	1
MED/42	Igiene Generale Applicata	1
SECS-P/07	Economia Aziendale	1
MED/44	Medicina del Lavoro	1
MED/45	Scienze Infermieristiche – Etica	1
MED/43	Medicina Legale	1
Scienze Infermieristiche V		6
MED/45	Scienze Infermieristiche – Inf. Generale – Organizzazione Professionale – Mod. 1	2
MED/45	Scienze Infermieristiche – Infermieristica Generale	2
MED/45	Scienze Infermieristiche – Inf. Generale – Organizzazione Professionale – Mod. 2	1
MED/45	Scienze Infermieristiche – Inf. Generale - Metodologia della Ricerca Infermieristica	1
L-LIN/12	Inglese - Idoneità	1
Tirocinio		30
MED/45	Scienze Infermieristiche Generali Cliniche e Pediatriche	20
MED/45	Attività Didattiche Opzionali	4
MED/45	Laboratori professionali	1
MED/45	Prova Finale	5

Primo Anno

TOTALE ORE DI TEORIA	1080	CFU 36
TOTALE ORE DI TIROCINIO	720	CFU 24

Primo Semestre

C.I. DI BIOLOGIA, FISICA APPLICATA, BIOCHIMICA CREDITI – 4

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Biologia, Fisica Applicata, Biochimica lo studente dovrà essere in grado di descrivere le caratteristiche morfologiche e fisiologiche delle cellule, i processi metabolici che concorrono al funzionamento normale dell'organismo attraverso la comprensione dei fenomeni biochimici che regolano la vita umana e le loro modificazioni cliniche. Dovrà inoltre comprendere le basi della Fisica, con particolare approfondimento della dinamica dei fluidi.

BIO/09 - BIOFISICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere la terminologia ed il significato dei fenomeni che avvengono spontaneamente in natura o che vengono provocati artificialmente, riconoscere i sistemi e meccanismi fisici che possono essere identificati nell'assistenza infermieristica.

Contenuti

- unità di misura, grandezze fondamentali, idrostatica, idrodinamica
- campo elettrostatico, corrente, potenza, resistenza elettrica, trasmissione del calore
- radioattività

BIO/10 - BIOCHIMICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare gli stati della materia e il significato delle soluzioni e concentrazioni chimiche; deve inoltre essere in grado di conoscere la composizione organica ed inorganica dell'organismo umano, i caratteri generali e il ruolo biologico dei principali elementi di chimica organica.

Contenuti

- stati di aggregazione della materia, passaggi di stato, fenomeni chimici, unità di misura utilizzate in chimica
- atomi – elementi radioattivi - legami chimici, concetto di mole
- soluzioni e concentrazioni (proprietà e pressione osmotica), proprietà colligativa
- equilibri chimici, equilibri ionici in soluzioni acquose, reazioni di ossidoriduzioni, molecole organiche, meccanismi delle reazioni organiche.
- struttura e proprietà delle molecole biologiche: acqua, glicidi, lipidi, proteine, acidi nucleici, vitamine, loro metabolismo, elementi inorganici, metabolismo, bioenergetica, aspetti biochimici dell'azione degli ormoni
- struttura del laboratorio analisi, raccolta e conservazione dei campioni, ematologia – sierologia, tecniche fotometriche, tecniche potenziometriche, tecniche cromatografiche, tecniche immunochimiche, tecniche immunoenzimatiche, tecniche radioimmunologiche

MED/03 - GENETICA MEDICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere la trasmissione dei caratteri genetici.

Contenuti

- basi fisiche dell'ereditarietà, leggi di Mendel, eredità
- mitosi e meiosi, cromosomi, anomalie cromosomiche, gametogenesi

BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le origini e la struttura del materiale vivente; dovrà inoltre essere in grado di delineare la struttura cellulare e le sue funzioni.

Contenuti

- caratteristiche, chimica e generalità sulla classificazione dei viventi
- struttura della cellula, membrana plasmatica, nucleo, citoplasma, mitocondri, cloroplasti

C.I. DI ANATOMIA E FISIOLOGIA Corso annuale CREDITI – 6

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Anatomia e Fisiologia lo studente dovrà essere in grado di conoscere i termini anatomici per il riconoscimento microscopico e macroscopico del corpo umano e dovrà essere in grado di spiegare i fenomeni fisiologici dei vari organi del corpo umano, la loro dinamica integrazione negli apparati, i meccanismi di controllo delle loro funzioni e l'apporto nutritivo necessario in condizioni di normalità.

C.I. DI ANATOMIA E FISIOLOGIA I CREDITI – 3

BIO/09 – FISIOLOGIA - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di spiegare il normale funzionamento del corpo umano, con particolare riguardo al rapporto tra l'anatomia e la fisiologia e conoscere le varie strutture, sistemi e meccanismi del corpo umano.

Contenuti

- ❑ omeostasi
- ❑ fisiologia dell'apparato cardiovascolare, del sistema respiratorio, dell'apparato digerente, del sistema emopoietico e termoregolazione

BIO/16 - ANATOMIA UMANA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la terminologia scientifica appropriata. Dovrà conoscere i vari sistemi dell'organismo e l'interazione tra di essi e i principi di base che si riferiscono all'integrità funzionale del corpo umano come insieme organico.

Contenuti

- ❑ scheletro, articolazioni, apparato muscolare
- ❑ anatomia dell'apparato cardiovascolare, del sistema respiratorio, dell'apparato digerente, apparato circolatorio, il sangue, apparato linfatico, organi di senso

BIO/17 – ISTOLOGIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere la struttura del materiale biologico e dei modi in cui i singoli componenti sono strutturalmente e funzionalmente correlati.

Contenuti

- ❑ generalità sulle cellule e sui tessuti, epitelii di rivestimento: mucose, sierose, cute, ghiandole esocrine ed endocrine
- ❑ tessuto connettivo propriamente detto, tessuti connettivi di sostegno: cartilagineo ed osseo
- ❑ sangue: plasma, siero, elementi corpuscolati, sistema immunitario, midollo osseo rosso e giallo, linfonodi
- ❑ tessuto muscolare, scheletrico, cardiaco, liscio e nervoso

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Scienze Umane e Promozione della Salute lo studente sarà in grado di aver compreso l'importanza dello studio delle discipline umanistiche per un ottimale rapporto con la persona sana e malata e attuare la metodologia della comunicazione nelle varie situazioni di approccio con la persona descrivendo la metodologia dell'informazione.

MED/02 - STORIA DELLA MEDICINA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di indicare, le principali tappe storiche della medicina e dell'assistenza.

Contenuti

- ❑ principali scuole di pensiero dalla medicina greca a quella contemporanea in relazione al concetto di uomo, organismo e salute/malattia. Cenni storici sull'evoluzione dei luoghi di cura e assistenza

M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMO ETNO ANTROPOLOGICHE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di interpretare i fattori socio culturali legati ai costumi, alle istituzioni, ai bisogni che esse soddisfano; dovrà comprendere le differenze esistenti tra società e cultura attraverso lo studio della configurazione culturale.

Contenuti

- ❑ antropologia come studio delle culture, evoluzione della cultura, storia delle teorie culturali e della società industriale
- ❑ organizzazione economica, del lavoro e della vita domestica
- ❑ legge, ordine e guerra in società egualitarie, classi, caste, minoranze, etnie

M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la metodologia pedagogica e andragogica per lo sviluppo della comunicazione con i gruppi sociali e sanitari.

Contenuti

- ❑ struttura della comunicazione
- ❑ emotività ed apprendimento: processo di apprendimento e le sue fasi, il gruppo e le attività di apprendimento
- ❑ individuazione degli obiettivi educativi inseriti nel contesto dell'educazione terapeutica
- ❑ tecniche e metodologie d'informazione sanitaria del paziente da parte degli infermieri
- ❑ valutazione della comprensione dell'informazione sanitaria dei pazienti

MED/36 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare le principali metodiche radiologiche, le implicazioni per l'infermiere nella preparazione e controllo del paziente; conoscere i presidi per la radioprotezione; saper identificare il percorso assistenziale per i pazienti in radioterapia.

Contenuti

- ❑ radiazioni ionizzanti ed i loro effetti, neoplasie
- ❑ radioprotezione
- ❑ metodiche di estrazione dell'immagine
- ❑ ruolo e responsabilità dell'infermiere nell'utilizzo dei principali mezzi di contrasto
- ❑ radioterapia clinica: radiazioni ionizzanti, radioisotopi

MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere le principali norme in materia di legislazione, organizzazione sanitaria, i principi di igiene ospedaliera.

Contenuti

- ❑ elementi di legislazione sanitaria in materia ospedaliera
- ❑ classificazione degli ospedali
- ❑ organizzazione dell'ospedale e percorsi
- ❑ igiene in ospedale (pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione, microclima)
- ❑ smaltimento dei rifiuti in ospedale e normative di riferimento

SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i concetti fondamentali della sociologia, la sua applicazione al mondo sanitario ed il ruolo sociale dell'infermiere.

Contenuti

- ❑ concetto di sociologia società e comunità; sociologia nella e della medicina, malattia e società
- ❑ conoscenze sociologiche nella formazione e pratica professionale, dimensione sociale dell'infermiere; sociologia delle istituzioni
- ❑ modelli culturali, gruppi primari e secondari, mutamenti sociali, organizzazione e divisione del lavoro

M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE - 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere la struttura e le fasi di sviluppo della personalità e dei processi mentali, di identificare le influenze dell'ambiente sullo strutturarsi della personalità e di comprendere le fasi dell'apprendimento.

Contenuti

- ❑ oggetto, metodi della psicologia, personalità e sua strutturazione psichica, ereditarietà ambiente, sensazioni percezioni, bisogni, emozioni, tendenze e motivazioni, atteggiamenti, intelligenza e sviluppo cognitivo, linguaggio e comunicazione interpersonale
- ❑ comunicazione verbale e non verbale, il sé e le dinamiche relazionali
- ❑ età evolutiva ed età adulta
- ❑ atteggiamenti e comportamenti congruenti con la persona sana
- ❑ presupposti per il cambiamento degli atteggiamenti
- ❑ malattia e i suoi riflessi sulla persona; le reazioni psicologiche alla malattia

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Scienze Infermieristiche I lo studente avrà acquisito le conoscenze di base per comprendere la natura e la specificità della professione infermieristica attraverso la conoscenza dei riferimenti legislativi, dei principi etici e teorici delle scienze infermieristiche.

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 5 CFU

• **INFERMIERISTICA GENERALE – 1 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di definire l'uomo come entità biologica, psicologica, sociale e spirituale, la salute e la malattia all'interno del processo di omeostasi e di adattamento alla vita quotidiana, descrivendo le funzioni e le aree di intervento infermieristico con un approccio assistenziale globale alla persona.

Contenuti

- ❑ concetto di salute e malattia del meta paradigma infermieristico; il diritto alla salute nella cultura sociale e legislativa; concetto di bisogno in relazione alle principali teorie sociali filosofiche ed infermieristiche. Il pensiero critico-riflessivo e la diagnosi infermieristica inserita nel contesto del processo di nursing, criteri di costruzione di un obiettivo assistenziale
- ❑ gerarchia dei bisogni secondo A. Maslow e secondo V. Henderson
- ❑ comunicazione: relazione uomo-ambiente, concetti di adattamento, relazione d'aiuto, empatia, ambiti dell'esercizio professionale, sistemi aperti e chiusi, teoria dei sistemi

• **INFERMIERISTICA CLINICA – 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di individuare, utilizzando la metodologia dell'osservazione, i bisogni fondamentali primari e secondari della persona sana e malata, definire gli aspetti fisici, sociali e psicologici del paziente al momento dell'accettazione e durante la visita medica.

Contenuti

- ❑ utilizzo dei presidi di protezione individuale, corretta movimentazione dei carichi, abbigliamento dell'operatore
- ❑ concetto di asepsi, disinfezione, sterilizzazione e sanificazione, lavaggio delle mani
- ❑ osservazione generica e specifica del paziente come persona; rapporto tra bisogni ed attività di vita, valutazione del livello di dipendenza. Presa in carico della persona; accoglienza nella struttura ospedaliera al momento del ricovero sia programmato, sia di urgenza ed emergenza. assistenza durante la visita medica: preparazione del paziente, del materiale e dell'ambiente
- ❑ **bisogno di sicurezza e protezione:** fattori di sicurezza nella sfera fisica, psichica e sociale in ospedale, sul territorio e a domicilio
- ❑ **bisogno di riposo e comfort;** unità del malato, rifacimento del letto libero e occupato; preparazione del malato e dell'ambiente al riposo notturno, rumore e turbe del sonno, attività e tempo libero; ambiente idoneo, microclima
- ❑ **bisogno di muoversi e di mantenere la posizione adeguata;** posizioni del malato; uso di tecniche, rischi di errate posture; mobilizzazione, assistenza alla deambulazione. Lesioni da decubito; definizione e individuazione dei soggetti a rischio, interventi infermieristici di prevenzione e cura. Trasporto del malato
- ❑ **bisogno di igiene:** osservazione della persona, della cute e delle mucose: igiene personale, quotidiana, parziale, totale. Igiene specifica rispetto al grado di dipendenza, igiene intima dell'incontinente. Uso dei presidi per la minzione e l'evacuazione del paziente allettato, ruolo informativo ed educativo in relazione alle cure igieniche, procedure infermieristiche dopo la morte
- ❑ **bisogno di alimentarsi e bere:** osservazione dello stato di nutrizione, rilevazione del peso corporeo. Aiuto e supporto al paziente nell'alimentazione, implicazioni psicologiche, abitudini alimentari, gli orari; interventi infermieristici prima, durante e dopo il pasto. L'apporto idrico giornaliero
- ❑ **bisogno di mantenere i parametri vitali nella norma:** osservazione della respirazione, rilievo e registrazione del respiro. Alterazioni più comuni del respiro e loro significato. Rilevazione e registrazione del polso, della pressione arteriosa, della temperatura corporea e del dolore; assistenza al malato con febbre, applicazioni calde e fredde

• **ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE - 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente avrà compreso i principi etici fondamentali su cui si basa il Codice deontologico dell'infermiere e le dinamiche etico deontologiche del vivere professionale come guida per argomentare e discutere, in modo appropriato, le complesse e diverse situazioni assistenziali. Sarà in grado di percepire negli atti infermieristici la valenza etica dell'agire sull'uomo.

Contenuti

- ❑ concetti fondamentali dell'etica, storia del pensiero morale; etica e diritti umani, le correnti etiche più importanti
- ❑ principali documenti italiani, europei e internazionali sui diritti dell'Uomo e del malato: convenzione sui diritti dell'Uomo e la biomedicina
- ❑ principi fondamentali dell'etica sanitaria: responsabilità etiche dell'infermiere: il profilo professionale, il codice deontologico. Elementi normativi ed etici nel rapporto con l'altro: la privacy, il segreto professionale, il consenso informato
- ❑ il dolore e la dignità della persona; la morte e il morire

Secondo Semestre

C.I. DI ANATOMIA E FISIOLOGIA II CREDITI - 3

BIO/09 - FISIOLOGIA - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di spiegare il normale funzionamento del corpo umano, con particolare riguardo al rapporto tra l'anatomia e la fisiologia, e conoscere le varie strutture, sistemi e meccanismi del corpo umano; inoltre dovrà essere in grado di esplicitare i fattori nutritivi, valutare il bilancio energetico e lo stato di nutrizione e malnutrizione dell'individuo attraverso l'osservazione.

Contenuti

- fisiologia del sistema urinario, nervoso, endocrino
- composizione corporea e sua determinazione
- alimenti di origine animale e vegetale
- fabbisogno alimentare energetico ed attività metabolica
- digestione ed assorbimento

BIO/16 - ANATOMIA UMANA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare la terminologia scientifica appropriata per descrivere il corpo umano. Dovrà inoltre conoscere i vari sistemi dell'organismo, l'interazione tra di essi e i principi di base che si riferiscono all'integrità funzionale del corpo umano come insieme organico.

Contenuti

- apparato genitale, apparato urinario, apparato endocrino, sistema nervoso

C.I. DI SCIENZE INFERMIERISTICHE II CREDITI – 5

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Scienze Infermieristiche II lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principi teorico pratici necessari per la pianificazione dell'assistenza e dare una soluzione dei problemi assistenziali di base. Dovrà essere in grado di eseguire la raccolta di escreti e secreti e saprà fornire una adeguata assistenza al paziente nella fase diagnostico-strumentale; inoltre dovrà dimostrare di conoscere le principali teorie del nursing e di saperne applicare i principi all'assistenza.

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 5 CFU

• INFERMIERISTICA CLINICA – 3 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso di Infermieristica Clinica lo studente deve essere in grado di: descrivere i meccanismi fisiologici degli apparati escretori e le relative caratteristiche degli escreti; conoscere i principali test diagnostici usati e tutte le procedure assistenziali di carattere preventivo, curativo e riabilitativo che interessino gli apparati escretori; conoscere ed utilizzare i più comuni disinfettanti ed antisettici; conoscere le principali vie di somministrazione dei farmaci e le procedure di somministrazione della terapia.

Contenuti

- ❑ funzioni escretorie: definizione, cenni di anatomia e fisiologia, caratteristiche fisiologiche degli escreti
 - ❑ **urine:** diuresi e disturbi della diuresi; alterazioni delle urine. Esami delle urine: raccolta delle urine per esame chimico fisico, colturale e raccolta urine delle 24 h., esecuzione di test rapidi con reattivi
 - ❑ cateterismo vescicale temporaneo e permanente, lavaggio vescicale, istillazioni vescicali
 - ❑ **feci:** disturbi della defecazione, analisi delle feci, clistere, svuotamento rettale. Esami semplici delle feci: tampone rettale, coprocultura, ricerca del sangue occulto
 - ❑ **espettorato:** caratteristiche, consistenza, aspetto, odore, elementi microscopici. Posizionamento per drenaggio posturale. Tecniche che favoriscono l'eliminazione dell'espettorato
 - ❑ **sudore:** caratteristiche, quantificazione della sudorazione, assistenza al paziente diaforetico
 - ❑ **vomito:** fisiopatologia, patogenesi, osservazione del vomito, assistenza al paziente che vomita
- ❑ principali disinfettanti ed antisettici e loro uso
- ❑ farmaci e farmaci stupefacenti: tipi di farmaci, preparazioni farmacologiche e modalità di assorbimento, responsabilità dell'infermiere nella preparazione, somministrazione e valutazione della terapia farmacologica. Vie di somministrazione: endovenosa, intramuscolare, intradermica, sottocutanea, orale, sublinguale, topica, anale, vaginale, mucose in genere
- ❑ responsabilità infermieristiche nella conservazione e controllo dei farmaci

• ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà descrivere il percorso storico della professione infermieristica in Italia; applicare alcuni modelli concettuali all'assistenza infermieristica; essere in grado di formulare le principali diagnosi infermieristiche.

Contenuti

- ❑ storia della formazione infermieristica in Italia. Collegamento con i cambiamenti economici, politici e sociali in una lettura internazionale
- ❑ concetto di status e ruolo: caratteristiche di una professione
- ❑ arte e scienza nel nursing umanistico
- ❑ modelli concettuali e teorie che sostengono l'infermieristica: i principali modelli teorici del nursing: F. Nightingale, V. Henderson, D. Orem, M. Rogers, H. Peplau, M. Cantarelli, N. Roper, M. Leininger
- ❑ principali modelli teorici del nursing
- ❑ il processo di nursing: il problem-solving, la diagnosi infermieristica, comparazione con la diagnosi medica, differenze tra bisogno e problema infermieristico, obiettivi e priorità assistenziali, gli interventi infermieristici, la valutazione del piano di nursing
- ❑ concetti di: documentazione infermieristica, linee guida, protocolli, procedure

C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA CREDITI – 6

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Patologia Generale e Fisiopatologia lo studente dovrà essere in grado di riconoscere in modo idoneo l'eziologia, la patogenesi, la morfologia patologica, la fisiopatologia e la sintomatologia dei fenomeni patologici, sviluppando la capacità di descrivere la struttura e la moltiplicazione dei microrganismi e le principali indagini utili per riconoscerli. Dovrà inoltre riconoscere le principali disfunzioni di carattere medico, i meccanismi immunologici e immunoematologici che intervengono, i mezzi diagnostici più comuni nella pratica clinica.

MED/05 - PATOLOGIA CLINICA – IMMUNOLOGIA IMMUNOEMATOLOGIA - 2 CFU

• PATOLOGIA CLINICA

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i principali esami diagnostici e le loro alterazioni in correlazione con le varie patologie mediche.

Contenuti

- valutazione dei valori delle principali indagini di laboratorio nelle alterazioni cardio-vascolari, respiratorie, renali, gastro-intestinali, epato-biliari, endocrine, neurologiche, infettive, metaboliche e nutrizionali in gravidanza, nell'età neonatale e nell'età geriatrica
- tossicologia e monitoraggio dei farmaci
- laboratorio in ostetricia, neonatologia, geriatria

• IMMUNOLOGIA

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere i meccanismi di base della risposta immunitaria e descrivere la resistenza di specie con riferimento a quella umana.

Contenuti

- sistema immunitario, disordini, immunità non specifica, HIV, resistenza di specie, barriera meccanica e chimica, infiammazione, cellula natural Killer, interferone
- generalità sull'immunità specifica, cellule B e immunità mediata da anticorpi, cellule T e immunità cellulo-mediata, tipi di immunità specifica

• IMMUNOEMATOLOGIA

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i principali gruppi sanguigni, i sistemi di raccolta e trasfusione ematica.

Contenuti

- richiami di genetica ed immunologia, plasma ed elementi corpuscolari, esame emocromocitometrico
- biopsia ossea e aspirato midollare, il mielogramma
- sistema sangue AB0, sistema sangue Rh, gruppi sanguigni secondari, sistema HLA, malattia emolitica del neonato - MEN
- terapia trasfusionale: raccolta, conservazione, distribuzione di sangue ed emoderivati, complicazioni, elementi legislativi

MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i microrganismi quali batteri, virus, miceti e protozoi. Riconoscere le principali tecniche di laboratorio per l'identificazione e la classificazione dei microrganismi patogeni.

Contenuti

- batteriologia generale: struttura della cellula batterica, potere patogeno e virulenza
- batteriologia speciale: cocchi patogeni, batteri non sporigeni, batteri sporigeni, micobatteri, vibriani, spirochete, rickettsiae, clamidie
- virus: struttura e classificazione
- micologia: generalità, miceti patogeni per l'uomo
- tecniche batteriologiche microscopiche, sierologiche, esami colturali: emocoltura, coprocoltura, urinocoltura. Tecniche virologiche, sierologiche, isolamento, microscopiche. Tecniche micologiche, microscopiche, colturali

MED/04 - PATOLOGIA GENERALE FISIOPATOLOGIA - 3 CFU

• PATOLOGIA GENERALE

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri generali della malattia attraverso la conoscenza della natura degli agenti eziologici che possono aggredire l'organismo e i meccanismi della loro azione patogena.

Contenuti

- malattia e stato morboso, basi genetiche della malattia, le malattie genetiche e dello sviluppo, agenti chimici, fisici, biologici quale causa di malattia
- infiammazione e cicatrizzazione, febbre ed ipotermia, alterazione dei liquidi organici: circolo (stasi sanguigna, trombosi, embolia, ischemia, infarto, emorragia, shock), vasi (aneurismi, varici, fistole artero-venose), disidratazione, edema, disordini dell'equilibrio acido-basico, disturbi della nutrizione e metabolici
- circolo linfatico, risposta immunitaria, malattie infettive: considerazioni generali; difetti ormonali e patologie correlate

• FISIOPATOLOGIA GENERALE

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere i principali meccanismi fisiopatologici che si innescano nei diversi stati morbosi e le manifestazioni sintomatologiche che ne conseguono.

Contenuti

- meccanismi della malattia e il dolore

Fisiopatologia:

- apparato cardiovascolare: sangue, pressione arteriosa, sistema venoso
- apparato urinario: turbe della minzione
- apparato digerente: singhiozzo, vomito, rigurgito, turbe dell'alvo, gli itteri
- sistema respiratorio: respiro e sue alterazioni, dispnea, tosse, emottisi, insufficienza respiratoria, cianosi
- sistema endocrino, riproduttivo, nervoso, stato di coscienza e le sue alterazioni
- sistema osteoarticolare

L-LIN/12 - INGLESE – 2 CFU – IDONEITÀ

Obiettivi Specifici: Al termine del primo anno lo studente deve conoscere i fondamenti della grammatica e della costruzione del periodo nella lingua inglese. Deve conoscere i termini per effettuare la raccolta dati infermieristica e comunicare durante l'assistenza di base in lingua inglese

C.I. TIROCINIO I CREDITI – 24**• MED/45 – 21 CFU – SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE**

Obiettivo: lo studente al termine del primo anno di corso deve essere in grado di relazionarsi con il bambino / famiglia, individuare i bisogni che stanno alla base dei processi fisiologici, psicologici e sociali, rispondere agli stessi utilizzando un metodo scientifico e collaborando con le diverse figure dell'equipe assistenziale, al momento dell'accoglienza, durante la degenza e alla dimissione nel rispetto delle norme etiche e deontologiche.

Obiettivi specifici: assistenza generale al bambino malato per:

- Osservare il bambino / famiglia (sfera fisica, psicologica, sociale) e i cambiamenti che avvengono nella persona e nell'ambiente,
- assicurare e tutelare la riservatezza delle informazioni,
- conoscere i principi teorici e tecnici delle attività di mobilitazione,
 - mobilitazione bambino / adolescente,
 - utilizzo di ausili per far assumere o mantenere posture corrette,
 - trasporto del malato dal letto alla barella, dal letto alla sedia e viceversa,
 - aiutare / educare il bambino / famiglia nell'utilizzo di ausili ortopedici;
- conoscere i principi teorici e tecnici relativi al bisogno di riposo e sonno,
 - preparazione dell'ambiente favorevole al riposo e al sonno (microclima, illuminazione, rumore)
 - rifacimento del letto libero e occupato,
- conoscere i principi teorici e tecnici relativi all'igiene personale,
 - cure igieniche parziali e cure igieniche totali,
- conoscere i principi teorici e tecnici relativi all'alimentazione del bambino / adolescente,
 - rilevazione dei parametri antropometrici,
 - ausili per l'alimentazione,
 - calcolo del bilancio idrico,
 - assistenza ed educazione al bambino / famiglia per l'alimentazione,
- conoscere i principi teorici e tecnici relativi alla sicurezza del bambino in ospedale,
 - prevenzione del rischio chimico e fisico,
 - prevenzione delle cadute,
 - prevenzione delle infezioni ospedaliere,
 - utilizzo dei presidi di protezione individuale,
 - corretto utilizzo dei disinfettanti
 - controllo pulizia ambientale,
 - smaltimento dei rifiuti ospedalieri,
- conoscere i principi teorici e tecnici relativi alla rilevazione, registrazione e valutazione dei parametri vitali,
- conoscere i principi teorici e tecnici relativi all'applicazione delle prescrizioni terapeutiche
 - riconoscere i principi di una prescrizione terapeutica ed eseguirne la corretta applicazione
 - preparazione e somministrazione farmaci attraverso la via enterale, topica, parenterale,
- conoscere i principi teorici e tecnici relativi al bisogno di eliminazione,
 - rilevazione delle caratteristiche fisiologiche e non di urine, feci,
 - raccolta di campioni di urine e feci per esame chimico-fisico e culturale,
 - gestione catetere vescicale,
 - esecuzione enteroclisma.
- conoscere i principi teorici e tecnici relativi a secreti ed escreti (vomito, sudore, espettorato) e le corrette modalità di raccolta,
- conoscere i principi teorici e tecnici della preparazione del bambino / famiglia alla visita medica,
- conoscere i principi teorici e tecnici della documentazione sanitaria in uso,
- acquisire capacità di comunicazione empatica con il bambino / famiglia in relazione all'età, alle sue reazioni e alle sue capacità, attraverso e, per quanto possibile, l'utilizzo di attività ludiche.

Sono compresi nei 24 CFU:

- MED/45 – 2 CFU – ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI – IDONEITA'**
- MED/45 – 1 CFU – LABORATORI PROFESSIONALI**

Secondo Anno

TOTALE ORE DI TEORIA	1020	CFU 34
TOTALE ORE DI TIROCINIO	780	CFU 26

Primo Semestre

C.I. INFERMIERSTICA IN MEDICINA CLINICA, CHIRURGIA E FARMACOLOGIA CREDITI – 4

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato in Medicina Clinica e Farmacologia lo studente dovrà essere in grado di riconoscere e descrivere gli aspetti generali della patologia medica e chirurgica comprendendo i meccanismi di azione delle terapie farmacologiche e le pratiche degli interventi di anestesia.

BIO/14 – FARMACOLOGIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere le vie di somministrazione dei farmaci e i meccanismi di assorbimento; classificare i principi attivi secondo la loro composizione e specificità di azione.

Contenuti

- caratteristiche dei farmaci, vie di somministrazione, dose, posologia, concentrazioni e diluizioni, farmacocinetica, farmacodinamica, abuso, tolleranza e dipendenza, incompatibilità tra farmaci
- misure ed equivalenze di peso e capacità
- farmaci per il trattamento delle malattie: cardiovascolari, respiratorie, renali, gastroenteriche, endocrine, metaboliche, nervose
- farmaci chemioterapici e antinfiammatori

MED/41 – ANESTESIOLOGIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le pratiche e gli interventi più comuni in anestesia e rianimazione.

Contenuti

- aspetti generali dell'anestesia per intervento chirurgico, sala anestesia, dolore in chirurgia, elementi di terapia antalgica
- valutazione pre-operatoria
- tipi di anestesia: preanestesia, anestesia loco-regionale, superficiale, locale, periferica, spinale, spinale-continua, generale
- farmaci anestetici, assistenza durante l'anestesia
- rianimazione post-intervento, complicanze anestesologiche

MED/18 - CHIRURGIA GENERALE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare caratteri, segni e sintomi dei seguenti quadri clinici.

Contenuti

- infezioni in ambiente chirurgico, complicanze post-operatorie
- flebopatie e arteriopatie da intervento chirurgico
- traumi e ferite, fratture, ustioni e lesioni da freddo
- piogeni, tubercolosi, tetano, carbonchio, gangrena, echinococchi, amebiasi
- lesioni da: insetti, rettili, felini, cani

MED/09 - MEDICINA INTERNA - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare caratteri, segni e sintomi delle seguenti patologie.

Contenuti

- malattie dei vasi: arteriosclerosi, arteriopatie in generale e degli arti inferiori, malattie delle vene, trombosi venosa profonda, vasi linfatici, linfedema
- embolia polmonare, sclerosi sistemica, ipertensione polmonare, tamponamento cardiaco
- ipertensione arteriosa e shock, shock cardiogeno
- malattie metaboliche: diabete, acido urico, dislipidemie
- sindromi con ipercoagulabilità

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Infermieristica III lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed approfondire gli elementi che costituiscono la metodologia infermieristica, dimostrando di possedere le capacità di pianificare, intervenire e valutare l'assistenza infermieristica preventiva, curativa, riabilitativa e palliativa in relazione ai problemi infermieristici individuati dalle patologie trattate e saper elaborare la documentazione infermieristica in ambito medico e chirurgico.

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 4 CFU

• **INFERMIERISTICA CLINICA MEDICINA GENERALE – 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare un piano di assistenza infermieristica dall'accettazione alla dimissione, per pazienti affetti da patologia medica utilizzando gli strumenti infermieristici; saper eseguire correttamente le principali metodiche tecnico-assistenziali durante la diagnosi e la cura delle principali affezioni mediche.

Contenuti

- ❑ accettazione del paziente in area medica e compilazione della documentazione infermieristica
- Preparazione del paziente ed assistenza al paziente durante e dopo le seguenti procedure:
- ❑ esami radiodiagnostici con e senza mezzo di contrasto, esami ecografici, esami con isotopi radioattivi
 - ❑ esami endoscopici: laringoscopia, broncoscopia, esofagogastroduodenoscopia, colonscopia, rettoscopia, cistoscopia
 - ❑ prelievo venoso, periferico e capillare; emocoltura, emogasanalisi, rilevamento PVC
 - ❑ iniezioni endovenose, infusioni
 - ❑ toracentesi, paracentesi, rachicentesi, pericardiocentesi
 - ❑ aspirato midollare, biopsia epatica, biopsia ossea, biopsia renale
 - ❑ dialisi peritoneale ed elementi di emodialisi.

Processo di nursing e piano di assistenza individualizzato al paziente affetto da patologia:

- ❑ respiratoria con particolare riferimento all'ossigeno terapia, aerosol terapia
- ❑ diabetica con particolare riferimento all'esecuzione di esami diagnostici, insulinoterapia
- ❑ cardio-vascolare con particolare riferimento all'esecuzione di elettrocardiogramma

• **INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGIA GENERALE – 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare un piano di assistenza infermieristica dall'accettazione alla dimissione, per pazienti affetti da patologia chirurgica utilizzando gli strumenti infermieristici; saper eseguire correttamente le principali metodiche tecnico-assistenziali durante la diagnosi e la cura delle principali affezioni chirurgiche.

Contenuti

- ❑ accettazione del paziente in area chirurgica e compilazione della documentazione infermieristica per trattamento di elezione e di urgenza
- ❑ piano di assistenza nel pre operatorio: preparazione del paziente durante la fase di preanestesia, trasporto in sala operatoria
- ❑ piano di assistenza nel post operatorio, assistenza durante la fase di risveglio, dolore in chirurgia
- ❑ preparazione dell'unità di degenza dell'operato, rilevamento dei parametri vitali, controllo di drenaggi a caduta e per aspirazione
- ❑ trattamento della ferita chirurgica, protocolli di medicazione della ferita asettica e settica
- ❑ sondaggio gastrico e duodenale a scopo diagnostico e terapeutico; trattamento d'urgenza per emorragia delle varici esofagee: sonda di Sengstaken-Blakemore
- ❑ assistenza al paziente con emorragia; shock, trasfusione di sangue, emoderivati e autotrasfusione: trasporto, conservazione e preparazione; assistenza durante l'emotrasfusione
- ❑ alimentazione attraverso: sondino naso gastrico, gastrostomia; alimentazione enterale continua; nutrizione parenterale totale
- ❑ assistenza al paziente con stomia

Assistenza nel blocco operatorio

I percorsi della sala operatoria: muoversi correttamente nel blocco operatorio

- ❑ comportamento del personale: preparazione camera operatoria e strumentario chirurgico, vestizione del personale infermieristico e medico
- ❑ blocco operatorio, gestione delle apparecchiature elettromedicali, gestione dei processi di sterilizzazione, concetti di asepsi, antisepsi, batteriostasi e sterilizzazione; lavaggio delle mani e uso dei guanti in relazione alle diverse esigenze assistenziali
- ❑ materiali di sutura, medicazione della ferita chirurgica
- ❑ posizionamento del paziente sul letto operatorio

C.I. DI IGIENE EPIDEMIOLOGIA STATISTICA SANITARIA CREDITI – 7

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Igiene Epidemiologia Statistica Sanitaria lo studente dovrà essere in grado di applicare i principi dell'igiene e della sanità pubblica e i metodi per la promozione, protezione e recupero della salute dell'individuo e della società, identificando quali siano i migliori supporti infermieristici per la risoluzione dei bisogni di salute del singolo e della collettività attraverso la metodologia statistica.

MED/01 - STATISTICA MEDICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di rilevare, organizzare, analizzare, elaborare e rappresentare graficamente i dati relativi a fenomeni sanitari e sociali, utilizzando la metodologia statistica; interpretare alcuni dati raccolti dallo studente stesso o ricavati da altre fonti; programmare gli interventi infermieristici sulla base dei dati raccolti.

Contenuti

- ❑ nozioni di dato e di fenomeno collettivo, concetti di classificazione e di aggregazione, tecniche di organizzazione dei dati, serie di frequenze, tabelle ad una o più entrate, rappresentazioni grafiche
- ❑ strumenti di misurazione statistica: media semplice, media ponderata, mediana, scarti, valori percentuali
- ❑ strumenti di misurazione dinamica: concetto di curva, campo di variazione, indici e coefficienti di variazione, rapporti e coefficienti di correlazione; tecniche di campionamento dell'universo

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 3 CFU

• INFERMIERISTICA CLINICA SANITÀ PUBBLICA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di sviluppare programmi di educazione sanitaria per la collettività in ambiente ospedaliero e sul territorio, saper identificare il bisogno di salute del cittadino per partecipare alla programmazione di interventi educativi.

Contenuti

- ❑ processo di insegnamento e apprendimento: identificazione degli obiettivi e pianificazione delle strategie di apprendimento; attuazione dell'educazione del paziente; valutazione dell'apprendimento
- ❑ educazione sanitaria: definizione, finalità, scopi generali, strategie d'intervento
- ❑ infermiere, igiene ed educazione sanitaria: comportamenti individuali dell'infermiere; igiene personale dell'operatore, igiene del malato e ambientale, prevenzione delle malattie infettive e delle patologie non infettive; funzione di controllo ed educativa; educazione sanitaria come parte integrante dell'assistenza
- ❑ aspetti organizzativi dell'educazione sanitaria: cenni storici, educazione sanitaria nel Servizio Sanitario Nazionale (Unità Operativa, Distretto Sanitario di Base); strategie e Organi Internazionali (Dichiarazione di Jakarta, Carta di Ottawa, OMS: Health 21, Piano Sanitario Nazionale e Regionale); ruolo dei Servizi Infermieristici
- ❑ metodologia della formazione per operatori e del lavoro di gruppo
- ❑ programmazione degli interventi educativi

• INFERMIERISTICA CLINICA METODOLOGIA DELLA RICERCA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le fonti della ricerca infermieristica qualitativa e quantitativa, saper riconoscere un articolo di ricerca infermieristica ed eseguirne la lettura critica.

Contenuti

- ❑ introduzione alla metodologia della ricerca infermieristica: scienza e metodologia della ricerca, scienza infermieristica, metodo scientifico, processo di ricerca, tipi di ricerca
- ❑ identificazione del problema; fonti del problema; revisione della letteratura; formulazione di ipotesi e di domande di ricerca; campione e selezione del campione; principi di misurazione; metodi di raccolta dati ed analisi dei dati
- ❑ interpretazione dei risultati; critica dell'interpretazione dei risultati; critica di uno studio qualitativo; critica di uno studio quantitativo

INF/01 – INFORMATICA – 1 CFU

❑ **Obiettivi Specifici:** Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere alcuni concetti generali di informatica, comprendere le potenzialità che l'Information Technology può offrire nella diagnosi, nella cura, nell'assistenza del paziente e nell'organizzazione ospedaliera.

Contenuti

- ❑ concetti generali di informatica, sistema informatico ospedaliero, personal computer

MED/42 - IGIENE GENERALE APPLICATA - 2 CFU

• IGIENE GENERALE E APPLICATA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i meccanismi di infezione e trasmissione delle malattie infettive, i sistemi di disinfezione e sterilizzazione, la profilassi delle malattie.

Contenuti

- ambiente fisico: aria, acqua, suolo, clima, radiazioni ionizzanti
- ambiente biologico: microorganismi, alimenti
- ambiente sociale: inurbamento, abitazione, fomites
- edilizia ospedaliera, organizzazione dell'ospedale e servizi extra ospedalieri
- igiene del malato e dell'ambiente ospedaliero, asepsi, antisepsi, disinfezione, disinfestazione, sterilizzazione, rifiuti ospedalieri, infezioni ospedaliere, rischi professionali
- profilassi: notifica, accertamento diagnostico, isolamento, vaccinazioni e sieroprofilassi

• EPIDEMIOLOGIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le basi fondamentali dell'epidemiologia.

Contenuti

- definizione e finalità dell'epidemiologia, cenni su demografia e statistica sanitaria
- metodologie comuni ai vari studi epidemiologici, tassi, misure di mortalità e morbosità
- epidemiologia descrittiva, analitica e investigativa, indagini trasversali, retrospettive e prospettive
- epidemiologia sperimentale e generale, delle malattie infettive e delle malattie non infettive
- sanità pubblica: quali interventi in una società multirazziale

Secondo Semestre

C.I. DI PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA CREDITI – 8

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Pediatria e Chirurgia Pediatrica Specialistica lo studente dovrà essere in grado di conoscere le caratteristiche dei principali tumori che colpiscono il bambino, di individuare e riconoscere i sintomi delle principali affezioni dell'apparato respiratorio, dell'apparato cardiovascolare, dell'apparato urinario, dell'apparato locomotore, dell'apparato visivo, dell'apparato uditivo e della bocca, nonché le principali caratteristiche cliniche delle malattie infettive.

MED/06 - ONCOLOGIA PEDIATRICA - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà aver appreso i basilari principi biologici dello sviluppo dei tumori, conoscere i principali tumori dell'età pediatrica, comprendere le procedure diagnostiche e i protocolli terapeutici, conoscere gli effetti collaterali e le complicanze delle terapie, conoscere e saper applicare le tecniche di protezione del bambino immunocompromesso, riconoscere le priorità assistenziali del bambino in attesa di -o dopo- trapianto.

Contenuti

- diagnostica dei tumori,
- leucemie, linfomi Hodgkin e non Hodgkin, istiocitosi, tumori endocranici, neuroblastoma, tumore di Wilms, carcinomi, sarcomi,
- principi di chemioterapia,
- il trapianto di midollo osseo,
- isolamento: ambiente a bassa carica batterica, laminar flow, decontaminazione intestinale.

MED/09 - MEDICINA INTERNA IN AREA PEDIATRICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere l'eziologia, la fisiopatologia, i quadri clinici e le necessità di assistenza delle principali patologie e in età pediatrica. A tal fine dovrà inoltre, avere conoscenza delle indicazioni terapeutiche, delle modalità di esecuzione e cenni di interpretazione delle principali indagini diagnostiche in merito alle patologie in età evolutiva.

Contenuti

- auxologia,
- allattamento, divezzamento ed alimentazione del bambino,
- vaccinazioni,
- semeiotica medica,
- screening neonatali e pediatrici,
- patologie respiratorie,
- patologie cardiovascolari acquisite.

MED/17 - MALATTIE INFETTIVE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà possedere nozioni generali sulle malattie infettive e la diagnostica di laboratorio, conoscere le principali e più frequenti malattie infettive del bambino e le misure di isolamento e di profilassi indicate e comprenderne i procedimenti diagnostici e terapeutici.

Contenuti

- meccanismi di trasmissione e misure di isolamento,
- malattie esantematiche,
- meningiti, encefaliti, sepsi
- gastroenteriti, infestazioni intestinali e principi di idratazione,
- infezioni da micobatteri, micoplasmi, clamidie e rickettsie,
- infezioni funginee,
- infezioni protozoarie,
- principali malattie virali,
- malattie sessualmente trasmesse (compreso HIV).

MED/24 – UROLOGIA* – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà possedere nozioni generali sulle malattie urologiche e la diagnostica utilizzata in urologia, conoscere le principali e più frequenti malattie urologiche del bambino e le misure di trattamento e di profilassi indicate e comprenderne i procedimenti diagnostici e terapeutici.

Contenuti

- principali malformazioni congenite dell'apparato urologico,
- malattie urologiche

MED/33 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà riconoscere le principali affezioni osteoarticolari congenite e acquisite del bambino, comprendere le finalità, la metodologia dei principali interventi terapeutici e conoscere le priorità assistenziali del bambino immobilizzato.

Contenuti

- principali malformazioni congenite dell'apparato scheletrico,
- malattie metaboliche delle ossa,
- problemi ortopedici delle articolazioni degli arti,
- problemi della colonna (scoliosi, cifosi, lordosi),
- problemi ortopedici del bambino con handicap,
- trattamento dei traumi,
- fratture e lussazioni,
- artriti settiche, artrite idiopatica giovanile.

MED/12 – GASTROENTEROLOGIA* - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà possedere nozioni generali sulle malattie gastroenterologiche e la diagnostica utilizzata in gastroenterologia, conoscere le principali e più frequenti malattie gastroenterologiche del bambino e le misure di trattamento e di profilassi indicate e comprenderne i procedimenti diagnostici e terapeutici.

Contenuti

- principali malformazioni congenite dell'apparato gastroenterologico,
- malattie gastroenterologiche

MED/18 - CHIRURGIA PED. E INFANTILE GEN. E SPECIALISTICA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere gli elementi generali e specifici dell'assistenza infermieristica al neonato/bambino con patologia chirurgica relativa ai diversi sistemi e/o apparati e valutare lo stato di salute e il quadro clinico, eseguire interventi di monitoraggio e prevenzione di specifiche complicanze.

Contenuti

- concetti generali della patologia chirurgica pediatrica congenita ed acquisita,
- atresia del tubo gastroenterico, enterocolite necrotizzante, megacolon,
- malformazioni della parete addominale,
- patologie del diaframma,
- malformazioni polmonari,
- patologie del canale inguinale,
- dolori addominali,
- patologie delle vie biliari,
- malformazioni vascolari,
- trapianti d'organo: principi generali del trapianto e principali problemi assistenziali del bambino da trapiantare e trapiantato.

***Su richiesta si possono attivare, in alternativa, discipline a scelta tra i seguenti SSD:**

MED/10 – Malattie dell'Apparato Respiratorio
MED/11 – Malattie dell'Apparato Cardiovascolare
MED/13 – Endocrinologia
MED/27 – Neurochirurgia
MED/30 – Malattie Apparato Visivo
MED/31 - Otorinolaringoiatria
MED/35 – Malattie Cutanee e Veneree

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Infermieristica III e IV lo studente dovrà essere in grado di elaborare piani di assistenza per la risoluzione dei problemi relativi al bambino affetto da patologie di interesse medico e chirurgico. Deve identificare gli interventi infermieristici specifici autonomi e quelli interdipendenti pluridisciplinari.

MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE 4 CFU

- **SCIENZE INFERMIERISTICHE CLINICHE IN PEDIATRIA SPECIALISTICA - 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare piani di assistenza infermieristica per bambini/famiglie ricoverati in pediatria specialistica e conoscere le diverse situazioni che generano dolore e le principali metodiche di trattamento.

Contenuti

- ❑ piano di assistenza al bambino affetto da affezioni delle vie respiratorie: bronchite, polmonite, bronchiolite, asma bronchiale, malattie della pleura, pneumotorace, tubercolosi e fibrosi cistica,
- ❑ piano di assistenza al bambino affetto da malattie infettive: malattie esantematiche, meningiti, encefaliti, sepsi, gastroenteriti, infestazioni intestinali, malattie virali, HIV,
- ❑ piano di assistenza al bambino affetto da patologie della funzionalità renale ed urinaria: infezioni delle vie urinarie, reflusso vescico-ureterale, sindrome nefrosica, emodialisi e dialisi peritoneale,
- ❑ piano di assistenza al bambino affetto da patologie tumorali e patologie del sangue: leucemie, linfomi Hodgkin e non Hodgkin, tumori endocranici, neuroblastoma, tumore di Wilms, carcinomi, sarcomi, trapianto di midollo osseo, anemie, piastrinopenie e coagulopatie,
- ❑ interventi infermieristici per individuare e contenere il dolore.

- **SCIENZE INFERMIERISTICHE CLINICHE IN CHIRURGIA PEDIATRICA SPECIALISTICA – 2 CFU**

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare piani di assistenza infermieristica per bambini/famiglie ricoverati in chirurgia pediatrica specialistica e conoscere le diverse situazioni che generano dolore e le principali metodiche di trattamento.

Contenuti

- ❑ piano di assistenza al bambino con patologia cardio-respiratoria sottoposto ad intervento chirurgico: coartazione dell'aorta, comunicazione interatriale, comunicazione interventricolare, persistenza del dotto arterioso di Botallo, tetralogia di Fallot, trapianto cardiaco, chirurgia toracica,
- ❑ piano di assistenza al bambino con patologie dell'apparato digerente sottoposto ad intervento chirurgico: labio-palatoschisi atresie esofagee, stenosi ipertrofica del piloro, morbo di Crohn, megacolon congenito di Hirschsprung, invaginazione intestinale,
- ❑ piano di assistenza al bambino con trapianto di fegato ed asportazione della milza,
- ❑ piano di assistenza al bambino con patologie renali sottoposto ad intervento chirurgico: estrofia della vescica, trapianto renale,
- ❑ piano di assistenza al bambino con disfunzione del sistema neurologico centrale sottoposto ad intervento chirurgico,
- ❑ piano di assistenza al bambino ustionato,
- ❑ interventi infermieristici per individuare e contenere il dolore.

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Infermieristica Materno Infantile lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri fisiologici dal concepimento alla nascita, le caratteristiche dello sviluppo fisiologico e patologico del neonato e del bambino e le patologie maggiormente rilevanti di interesse medico.

MED/38 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere le normali dinamiche della crescita e dello sviluppo in età evolutiva, i significati dei più comuni segni e sintomi che caratterizzano le malattie pediatriche, gli elementi generali e specifici per l'assistenza infermieristica correlata ad alterazioni fisio-patologiche dei diversi sistemi e/o apparati.

Contenuti

- ❑ principali malattie del sistema nervoso: idrocefalo, traumi da parto, ritardo psico-motorio,
- ❑ principali endocrinopatie: ipotiroidismo, pubertà precoce, diabete, ipopituitarismo, principali malattie metaboliche,
- ❑ principali malattie dell'apparato digerente: malformazioni congenite, disturbi dell'alimentazione, gastroenteriti, epatiti, malassorbimenti, epatopatie,
- ❑ malattie apparato respiratorio,
- ❑ patologie dermatologiche,
- ❑ pubertà e adolescenza,
- ❑ la morte in culla (SIDS),
- ❑ problemi di salute nel bambino immigrato.

MED/47 – SCIENZE INF. CLINICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i caratteri del parto e l'integrazione negli interventi con altri professionisti per la risoluzione dei problemi assistenziali. Dovrà identificare i bisogni assistenziali finalizzati alla prevenzione e all'attuazione dell'educazione alla salute.

Contenuti

- ❑ prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile
- ❑ assistenza alla donna prima, durante e dopo intervento chirurgico ginecologico
- ❑ riabilitazione dopo intervento chirurgico
- ❑ piano di assistenza alla paziente: isterectomizzata, con alterazioni mestruali, in climaterio
- ❑ contraccezione, legge 194, assistenza nei consultori e sul territorio, aborto spontaneo e terapeutico
- ❑ diagnosi di gravidanza, gravidanza e fisiologia, igiene in gravidanza, ospedalizzazione della gestante, assistenza durante le indagini diagnostiche invasive e non, assistenza prima e durante il parto e il puerperio

MED/45 – SCIENZE INF. CLINICHE IN NEONATOLOGIA E PEDIATRIA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà descrivere le peculiarità del processo assistenziale in area neonatologica e pediatrica ed essere in grado di elaborare piani di assistenza al neonato e al bambino in condizioni fisiologiche e patologiche.

Contenuti

- ❑ ruolo dell'infermiere nell'assistenza al neonato e alla famiglia: caratteristiche del neonato, screening neonatali,
- ❑ caratteristiche dell'ambiente neonatale e pediatrico
- ❑ modello family-centered care, bambino e ospedale,
- ❑ documentazione infermieristica, piani di assistenza al bambino affetto da patologie dei vari organi e apparati
- ❑ preparazione unità di degenza del neonato, misure di sicurezza, prevenzione cadute, precauzioni standard,
- ❑ igiene del neonato, allattamento, prelievo e conservazione del latte, nutrizione enterale e parenterale, posizionamento e movimentazione,
- ❑ monitoraggi: respiratorio, cardiopolmonare, emodinamico, neurologico,
- ❑ assistenza al neonato nelle prime ore dopo la nascita: rianimazione primaria, isola neonatale,
- ❑ assistenza al neonato ad alto rischio pretermine, al neonato in fototerapia, con malattie infettive,
- ❑ uso dei farmaci in pediatria,

MED/40 - GINECOLOGIA ED OSTETRICIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le principali affezioni della sfera genitale femminile e le caratteristiche di una gravidanza fisiologica e patologica.

Contenuti

- ❑ anatomia dell'apparato genitale femminile, embriologia, tecniche di diagnosi prenatale, parto, aborto.
- ❑ patologie della placenta, contraccezione, malattie a trasmissione sessuale, endocrinologia in ginecologia, menopausa, tumori dell'apparato genitale femminile.

L-LIN/12 – INGLESE – 1 CFU – IDONEITÀ

Obiettivi Specifici: Al termine del corso di Inglese lo studente dovrà essere in grado di comunicare con il malato in merito alla soddisfazione dei bisogni fondamentali, tradurre le istruzioni dalla lingua inglese per l'uso di farmaci, strumenti ed apparecchiature sanitarie, consultare letteratura infermieristica e sanitaria.

C.I. TIROCINIO II CREDITI – 26**Propedeuticità:**

- C.I. Tirocinio I

MED/45 – 19 CFU – SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE

Obiettivo: lo studente al termine del secondo anno di corso deve essere in grado di relazionarsi con il neonato/ bambino/ adolescente e la sua famiglia, individuare i bisogni che stanno alla base dei processi fisiologici e patologici, rispondere agli stessi predisponendo un piano di assistenza personalizzato, basato sull'evidenza scientifica, garantendo la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche-terapeutiche e collaborando con le diverse figure dell'equipe assistenziale.

Obiettivi specifici:

- ❑ Accogliere il neonato / bambino/ adolescente e la famiglia nel contesto assistenziale, comunicare in modo empatico e identificare, sulla base dei dati raccolti, i bisogni di assistenza prioritaria, valutare il livello di autonomia del bambino/famiglia in rapporto alla malattia, al contesto di cura, al percorso diagnostico-terapeutico.
- ❑ Formulare diagnosi infermieristiche e pianificare obiettivi ed interventi secondo il processo di nursing, valutandone l'appropriatezza e l'efficacia.
- ❑ Applicare il modello teorico prescelto dalla sede scolastica o dalla Struttura di appartenenza ai casi clinici proposti.
- ❑ Conoscere i principi teorici e tecnici riguardanti i seguenti ambiti di competenza infermieristica e saperli adattare alle diverse situazioni cliniche che l'età pediatrica può presentare (prematuro, neonato, lattante, prima infanzia, seconda infanzia, pubertà, adolescenza) coinvolgendo e facendo partecipare attivamente la famiglia:
 - ❑ controllo dell'ambiente neonatale e pediatrico
 - ❑ rilevazione della saturazione
 - ❑ aspirazione delle vie aeree
 - ❑ somministrazione ossigenoterapia e terapia inalatoria
 - ❑ assistenza bambino con tracheotomia,
 - ❑ esecuzione lavanda gastrica
 - ❑ posizionamento e mantenimento sondino naso-gastrico
 - ❑ esecuzione medicazioni
 - ❑ gestione stomie
 - ❑ gestione drenaggi
 - ❑ esecuzione prelievi ematici: venoso, arterioso, capillare
 - ❑ esecuzione venipuntura e infusioni venose
 - ❑ assistenza al bambino portatore di catetere venoso centrale, catetere ombelicale ecc.
 - ❑ assistenza al bambino sottoposto a punture esplorative ed evacuative: toracentesi, pericardiocentesi, paracentesi, rachicentesi,
 - ❑ assistenza al bambino sottoposto a biopsie: ago aspirato, aspirato midollare, biopsia ossea, biopsia epatica, biopsia renale,
 - ❑ esecuzione trasfusione di sangue ed emoderivati, exsanguinotrasfusione,
 - ❑ alimentazione artificiale: nutrizione enterale e nutrizione parenterale
 - ❑ esecuzione elettrocardiogramma,
 - ❑ assistenza al neonato / bambino / adolescente e famiglia nel periodo pre, intra e post-operatorio,
 - ❑ preparazione di campi sterili e utilizzo di tecniche asettiche,
 - ❑ preparazione del materiale per la sterilizzazione,
 - ❑ preparazione, somministrazione, monitoraggio, documentazione dei farmaci utilizzati.

Sono compresi nei 26 CFU:

- **MED/45 – 6 CFU – ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI**
- **MED/45 – 1 CFU – LABORATORI PROFESSIONALI**

Terzo Anno

TOTALE ORE DI TEORIA	900	CFU 30
TOTALE ORE DI TIROCINIO	900	CFU 30

Primo Semestre

C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN SALUTE MENTALE PEDIATRICA - CREDITI 5

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II
- C.I. Scienze Infermieristiche III
- C.I. Scienze Infermieristiche IV
- C.I. Infermieristica Materno Infantile

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Infermieristica in Salute Mentale lo studente dovrà essere in grado di indicare quali sono gli indirizzi per prevenire la patologia mentale riconoscendo gli atteggiamenti del bambino affetto da patologia neurologica e psichica, per poter codificare gli interventi assistenziali e comprendere l'importanza dell'équipe sanitaria multidisciplinare come sostegno e supporto alla famiglia. Dovrà conoscere le implicazioni psicologiche relative alla pratica professionale e al coinvolgimento emotivo con il bambino / famiglia.

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE CLINICHE IN PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di codificare gli interventi assistenziali nel bambino affetto da patologia neurologica e psichiatrica, dovrà sapersi integrare nella équipe pluridisciplinare, comprendere l'importanza di essere supporto alla famiglia.

Contenuti

- storia dell'assistenza psichiatrica in Italia e legislazione, sviluppo del nursing psichiatrico
- principi di assistenza psichiatrica, servizi territoriali di supporto
- fattori di rischio del disagio psico-affettivo nel bambino e nell'adolescente: conflitti intrafamiliari, disturbi psicosomatici, ansia, problemi scolastici
- esperienze di vita particolari (trascuratezza, maltrattamento, abuso, comportamento a rischio)
- assistenza nei principali disturbi psichici: depressione, anoressia, bulimia, attacchi di panico, psicosi
- emergenze neurologiche, strumenti di accertamento
- emergenze psichiatriche, strumenti di accertamento
- reazioni farmacologiche e ad abuso di sostanze.

MED/39 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere la gestione clinica e terapeutica del bambino con patologia neurologica acuta e le principali patologie mentali, riconoscere gli atteggiamenti del bambino con problemi psichici.

Contenuti

- cenni di sviluppo neurologico del bambino,
- esame fisico del bambino con patologia neurologica
- le convulsioni in età pediatrica
- dalla normalità alla patologia dello sviluppo mentale
- classificazione dei disturbi psichiatrici dell'età evolutiva: interventi terapeutici
- diritti dell'infanzia e giurisdizione minorile
- abusi all'infanzia
- autismo
- H.A.D.D.: bambino con deficit dell'attenzione
- prevenzione delle patologie mentali e continuità dal bambino all'adulto
- fattori sociali, familiari, transgenerazionali e individuali del disagio mentale

M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le implicazioni psicologiche relative alla pratica professionale e al coinvolgimento emotivo con il malato.

Contenuti

- psicologia applicata alla professione, aspetti generali, psicosomatica, coinvolgimento emotivo
- morte, aspetti culturali e psicologici del morire
- formazione psicologica dell'infermiere, operatore sanitario e burn-out, rapporto con i malati terminali e la loro famiglia, tecniche esperienziali e vissuto professionale.

C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA NELLE PATOLOGIE CRONICHE PEDIATRICHE CREDITI - 4

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II
- C.I. Scienze Infermieristiche III
- C.I. Scienze Infermieristiche IV
- C.I. Infermieristica Materno Infantile

Obiettivi: Al termine del Corso Integrato di Infermieristica Clinica nelle patologie croniche pediatriche lo studente dovrà dimostrare di aver compreso l'importanza che assume per l'infermiere pediatrico l'aspetto riabilitativo negli interventi assistenziali; dovrà riconoscere il modello organizzativo dell'equipe quale strumento primario per la risoluzione dei problemi legati alla diversa abilità secondo le indicazioni OMS.; saper elaborare piani di intervento infermieristici nel campo dell'assistenza riabilitativa ai pazienti con disabilità acquisite e congenite.

MED/34 - MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE PEDIATRICA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di indicare gli interventi assistenziali nelle patologie in cui è prevista la riabilitazione sia ospedaliera che ambulatoriale

Contenuti

- concetto di disabilità, riabilitazione e cronicità
- concetto di educazione e prevenzione
- A.D.I.
- legislazione sociale e riabilitazione
- ambulatorio di fisioterapia, équipe riabilitativa, intervento riabilitativo e strutture di accoglienza
- riabilitazione respiratoria, cardiaca, ortopedica, neuroriabilitazione
- medicina dello sport

MED/45 – SCIENZE INFERMIERISTICHE CLINICHE IN RIABILITAZIONE PEDIATRICA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di elaborare piani di intervento infermieristici preventivi, educativi e riabilitativi per problematiche correlate alla cronicità del bambino/famiglia attraverso il modello family centered care.

Contenuti

- accogliere il bambino/famiglia con patologia cronica nei diversi contesti assistenziali
- informare e supportare il bambino/famiglia nell'adesione al programma diagnostico-terapeutico correlato alla patologia
- assistere il bambino/famiglia nel far fronte ai cambiamenti dei suoi modelli funzionali abituali, alle cure, ai disagi e al dolore correlate alla patologia cronica
- educare il bambino/famiglia nella autogestione della patologia cronica
- attuare, in collaborazione con altri professionisti, i procedimenti di riabilitazione e di rieducazione funzionale concordate
- assistere il bambino/famiglia, nei diversi contesti assistenziali, all'interno dei programmi di interventi multiprofessionali integrati
- attuare appropriate strategie organizzative per il soddisfacimento dei bisogni socio – educativi del bambino con patologia cronica
- introduzione alle cure palliative, terapie complementari, terapie farmacologiche e non
- la valutazione del dolore in rapporto all'età

MED/38 – PEDIATRIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali malattie croniche dell'infanzia: il loro esordio, trattamento e gestione a lungo termine, sia in ambiente ospedaliero che a domicilio

Contenuti

- malattie croniche ad esordio prenatale-neonatale
- malattie genetiche, cardiopatie, encefalopatie post-ascittiche, broncodisplasia polmonare,
- malattie endocrine/metaboliche
- patologie infiammatorie sistemiche
- patologie croniche del sistema nervoso centrale
- patologie croniche dell'apparato digerente
- patologie croniche dell'apparato renale
- patologie croniche apparato respiratorio

C.I. DI INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CRITICA E TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E PEDIATRICA CREDITI – 8

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II
- C.I. Scienze Infermieristiche III
- C.I. Scienze Infermieristiche IV
- C.I. Infermieristica Materno Infantile

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Infermieristica Clinica in Area Critica e Terapia Intensiva Neonatologica e Pediatrica lo studente dovrà essere in grado di eseguire interventi infermieristici d'urgenza mettendo in atto le conoscenze cliniche e farmacologiche, individuare la priorità degli interventi per il mantenimento delle funzioni vitali di fronte a patologie improvvise e di notevole gravità.

BIO/14 – FARMACOLOGIA – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere caratteristiche, modalità d'impiego, dosaggio effetti collaterali dei principali farmaci utilizzati nelle emergenze neonatologiche e pediatriche. Inoltre dovrà conoscere i principi generali della tossicologia e degli avvelenamenti ed i criteri di intervento in caso di intossicazione.

Contenuti

- ❑ farmacologia: sostegno farmacologico nelle emergenze di carattere medico e chirurgico nell'età neonatale e pediatrica di interesse cardiovascolare, respiratorio, gastrointestinali, renale e neurologico, diluizione dei farmaci, modalità di somministrazione,
- ❑ tossicologia: principi generali sull'azione dei veleni, diagnosi di laboratorio, gestione dell'assunzione di tossici per via digestiva, per contatto cutaneo, per via endovenosa, per inalazione,
- ❑ principi di gestione in caso di avvelenamento: stabilizzazione, evacuazione gastrica, antidoti, osservazione.

MED/38 - PEDIATRIA E NEONATOLOGIA D'URGENZA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere la metodologia di triage e di supporto alle funzioni vitali in situazioni di emergenza anche extraospedaliera, la valutazione del neonato/bambino critico in Pronto Soccorso Medico ed i principali interventi diagnostici e terapeutici.

Contenuti

- ❑ principi generali del trattamento in regime di Emergenza ospedaliera ed extraospedaliera
- ❑ tecniche d'assistenza "avanzata" in Emergenza-Urgenza: accessi vascolari, intubazione tracheale, ventilazione meccanica, tracheotomia, monitoraggio della funzione respiratoria, cardiocircolatoria, cerebrale, metabolica e renale
- ❑ principali quadri clinici relativi all'urgenza cardiocircolatoria, respiratoria, neurologica, infettivologica, metabolica, nefrologica ed ematologica
- ❑ intossicazioni ed avvelenamenti: principi generali del primo intervento, avvelenamento da farmaci, lesioni da caustici, avvelenamento da vegetali, intossicazione da metalli, shock anafilattico
- ❑ incidenti domestici: folgorazione, annegamento, soffocamento, cadute, inalazione di corpo estraneo.

MED/45 – SCIENZE INFERMIERISTICHE CLINICHE IN AREA CRITICA– 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le priorità assistenziali e gli interventi nelle situazioni critiche sia in ambito ospedaliero sia sul territorio.

Contenuti

- ❑ organizzazione delle priorità negli interventi di emergenza, struttura del Pronto Soccorso, la Centrale Operativa 118, mezzi di soccorso e loro attrezzatura, il Sistema di Trasporto di Emergenza Neonatale (STEN)
- ❑ protocolli di accettazione: “triage” infermieristico in Pronto Soccorso Pediatrico,
- ❑ catena della sopravvivenza: definizione e fasi di attuazione
- ❑ PBLIS e defibrillazione precoce: definizione, scopi, linee guide ed attuazione,
- ❑ PALS: definizione, scopi e gestione delle vie aeree; intubazione endotracheale: obiettivi, scopi, materiale impiegato, descrizione della metodica, complicanze
- ❑ approccio psicologico al neonato, al bambino, all’adolescente e alla famiglia nell’emergenze e nelle situazioni critiche,
- ❑ attuazione del piano di assistenza personalizzato per il bambino/famiglia in area critica,
- ❑ assistenza al neonato ed al bambino nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle procedure diagnostiche nei diversi contesti delle cure intensive,
- ❑ riconoscimento del dolore e applicazione di scale di valutazione, metodi e tecniche validate per il controllo del dolore nel neonato e nel bambino in area critica,
- ❑ controllo di emorragie causate da traumi, shock settico, shock ipovolemico, rilevazione della pressione venosa centrale
- ❑ trattamento delle ferite, traumi, emergenze termiche, reazioni anafilattiche, avvelenamenti, abuso di sostanze tossiche, violenze sessuali,
- ❑ controllo delle apparecchiature elettromedicali e biomedicali in uso nei servizi di terapia intensiva pediatrica e neonatale: caratteristiche, funzionamento, norme di sicurezza.

MED/41 - ANESTESIOLOGIA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le pratiche e gli interventi in anestesia e rianimazione, in caso di emergenza ospedaliera ed extraospedaliera.

Contenuti

- ❑ trasporto del paziente traumatizzato: stabilizzazione dei parametri emodinamici e respiratori, immobilizzazione della colonna cervicale, sistemi di contenzione degli arti fratturati
- ❑ supporto cardiocircolatorio: farmacologia degli inotropi, indicazioni, modalità di diluizione e di somministrazione, fluidoterapia, trasfusione di sangue e succedanei
- ❑ neurorianimazione: neuroprotezione, farmacologia ed indicazione a sedativi ed analgesici, farmacologia ed indicazione agli antiedemigeni, monitoraggio in emergenza
- ❑ complicanze del trattamento intensivo: pneumotorace, pneumomediastino, pneumopericardio, pneumoperitoneo, lesione organi cavi, danni neurologici da compressione e malposizionamento, danni iatrogeni da errata somministrazione di farmaci
- ❑ rianimazione cardiorespiratoria: pervietà delle vie aeree, massaggio cardiaco esterno, ventilazione polmonare, defibrillazione, accessi vascolari, monitoraggio

MED/18 - CHIRURGIA PEDIATRICA D’URGENZA E PRONTO SOCCORSO – 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere, valutare ed intervenire nelle situazioni chirurgiche d’emergenza in ambito neonatale, pediatrico ospedaliero e extraospedaliero. Dovrà essere in grado di effettuare il triage del paziente critico in pronto soccorso chirurgico.

Contenuti

- ❑ definizione di Pronto Soccorso Chirurgico in Neonatologia e Pediatria,
- ❑ trauma toracico, trauma addominale, trauma pelvico e genitourinario: epidemiologia, fisiopatologia, principi generali di gestione, elementi diagnostici e terapeutici,
- ❑ politraumatismi: principi generali di stabilizzazione e di gestione,
- ❑ corpi estranei nelle vie digestive,
- ❑ ustioni.

Secondo Semestre

C.I. DI INFERMIERISTICA NEL MANAGEMENT E DIRITTO SANITARIO ETICA E BIOETICA CREDITI – 6

Obiettivo: Al termine del C.I. di Infermieristica nel Management e Diritto Sanitario Etica e Bioetica lo studente dovrà essere in grado di analizzare e comprendere i contesti organizzativi ed economici nei quali opera, e mettere in atto e stimolare nel personale di supporto comportamenti responsabili orientati all'efficienza e al raggiungimento dei risultati. Inoltre dovrà essere in grado di identificare le problematiche etiche del vivere professionale, le modalità di applicazione delle norme deontologiche e le implicazioni medico legali e del diritto amministrativo implicito nell'agire professionale in un contesto di valorizzazione della professione.

IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di aver compreso le basi del diritto del lavoro e le implicazioni contrattuali che ne determinano diritti e doveri.

Contenuti

- lavoro, Costituzione Italiana, norme che regolano l'impiego nel diritto pubblico e privato
- statuto dei lavoratori, sindacato, ruolo e funzione, diritto di sciopero
- tipologie di contratto di lavoro, assunzione, valutazione del professionista, licenziamento, contratto di lavoro in sanità
- diritti e doveri del lavoratore e del lavoratore infermiere, sanzioni e procedure disciplinari
- diritto alla previdenza e alla sicurezza sociale, certificazione di malattia
- libera professione, ENPAPI

MED/42 - IGIENE GENERALE APPLICATA – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di individuare e commentare le principali leggi sanitarie del Paese cogliendone le implicazioni per lo sviluppo organizzativo e professionale.

Contenuti

- evoluzione storica della legislazione sanitaria in Italia
- principali leggi che regolano il SSN e il SSR
- rapporto Stato Regioni in materia sanitaria
- principali disposizioni in materia sanitaria dell'Unione Europea, accreditamento delle strutture ospedaliere, appropriatezza, efficienza, efficacia ed economicità, D.R.G.
- modelli organizzativi gestionali, governo clinico

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di identificare i principi economici che regolano il mercato dell'offerta sanitaria e gli aspetti di gestione economica che influenzano la pratica clinica e l'organizzazione infermieristica.

Contenuti

- spesa sanitaria e principali cause di incremento: spesa farmaceutica, presidi e tecnologie
- mercato sanitario, domanda e offerta
- finanziamento delle attività sanitarie: quota capitaria, DRG's, tickets
- valutazione economica dell'attività sanitaria, valore dei professionisti e delle professionalità
- determinazione dei costi dei servizi infermieristici
- gestione del bilancio, centri di costo

MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di dimostrare di aver compreso i fattori di rischio, nonché i rischi derivanti dal lavoro in ambito ospedaliero ed extraospedaliero.

Contenuti

- concetto di medicina del lavoro, cenni di legislazione relativa alla tutela della salute dei lavoratori
- rischio chimico e biologico, rischio fisico e prevenzione delle lesioni muscolo scheletriche
- organizzazione del lavoro come fattore di rischio in ambito sanitario
- igiene del lavoro, rischio professionale ospedaliero, controlli sanitari obbligatori

Fattori di rischio e attività lavorative

- identificazione, valutazione e controllo dei fattori di rischio negli ambienti di lavoro, benessere organizzativo

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE - 1 CFU

• ETICA

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere lo scenario entro cui si sviluppa la bioetica; saper costruire un discorso bioetico che tocchi le dimensioni biomediche, etico giuridiche e assistenziali; identificare e attuare i comportamenti professionali ed umani nel rispetto dei valori universali e della deontologia professionale.

Contenuti

- Codice Deontologico IPASVI, analisi e interiorizzazione dei contenuti
- la bioetica come scienza interdisciplinare
- bioetica e fine vita, eutanasia e accanimento terapeutico; cure palliative
- bioetica e inizio vita, interruzione volontaria della gravidanza, contraccezione e sterilizzazione, fecondazione medicalmente assistita
- bioetica e sperimentazione clinica, manipolazione genetica
- bioetica e trapianto d'organo, donare e ricevere
- comitati di bioetica e ruolo infermieristico, formazione etica per gli infermieri
- ricerca nel campo della bioetica, Comitato Nazionale di Bioetica

MED/43 - MEDICINA LEGALE – 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di saper indicare i riferimenti legislativi e le implicazioni infermieristiche nel campo della medicina legale.

Contenuti

- generalità sul diritto penale, imputabilità e responsabilità penale, reato colposo, gradi di colpa, referto, segreto professionale, consenso informato, diritto alla privacy e cartella clinica
- delitto di percosse, lesione personale, violenza carnale
- responsabilità legali in pronto soccorso, obiezione di coscienza
- assicurazioni, INAIL, INPS
- accertamento e denuncia di morte, elementi di tanatologia

C.I. DI SCIENZE INFERMIERISTICHE V CREDITI – 6

Propedeuticità:

- C.I. Scienze Infermieristiche I
- C.I. Scienze Infermieristiche II
- C.I. Scienze Infermieristiche III
- C.I. Scienze Infermieristiche IV
- C.I. Infermieristica Materno Infantile

Obiettivo: Al termine del Corso Integrato di Scienze Infermieristiche V lo studente dovrà essere in grado di valutare il livello dell'assistenza erogata e proporre interventi correttivi o di miglioramento nella struttura nella quale opera e conoscere le principali funzioni degli organi istituzionali relativi alla professione. Valorizzare la ricerca infermieristica e la qualità delle prestazioni, come elemento strategico per lo sviluppo professionale.

MED/45 - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE – 6 CFU

• INFERMIERISTICA GENERALE - ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE - 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di definire i modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica nell'ambito dei servizi ospedalieri e territoriali descrivendo il ruolo e le funzioni delle strutture e dei professionisti che operano ai vari livelli con particolare riferimento alla Direzione Infermieristica e delle professioni sanitarie.

Contenuti

- ❑ Direzione Infermieristica e delle professioni sanitarie, istituzione, funzione, organico: esperienze nazionali
- ❑ Direzione Sanitaria, Coordinamento dell'assistenza infermieristica
- ❑ organizzazione del lavoro in ospedale e sul territorio, modelli a confronto dalle specialità cliniche al modello della complessità
- ❑ riferimenti legislativi per la determinazione del personale di assistenza
- ❑ modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica, esperto clinico, responsabilità formative dell'infermiere
- ❑ carico di lavoro, sistemi di valutazione, riferimenti legislativi per la determinazione del personale
- ❑ competenza professionale, come costruire la propria professionalità, curriculum professionale, obbligo ECM
- ❑ figure professionali sanitarie che collaborano con l'infermiere, inserimento dell'Operatore Socio Sanitario

• INFERMIERISTICA GENERALE - 2 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di valutare il livello dell'assistenza erogata e proporre interventi correttivi o di miglioramento nella struttura in cui opera.

Contenuti

- ❑ infermieristica basata sulle evidenze scientifiche, EBN, elaborazione di protocolli e procedure
- ❑ metodi e strumenti di valutazione della qualità dell'assistenza come elemento per il cambiamento organizzativo esperienze nazionali ed internazionali
- ❑ applicazione dei risultati delle ricerche in campo infermieristico come strumento di miglioramento delle prestazioni
- ❑ esame di abilitazione professionale e accreditamento dei professionisti, pubblicità sanitaria e libera professione.

• INFERMIERISTICA GENERALE - ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere le principali funzioni degli organi istituzionali relativi alla professione e il forte valore professionale insito nell'associazionismo culturale.

Contenuti

- ❑ Collegio IPASVI e Federazione dei Collegi IPASVI, obbligo di iscrizione, riferimenti legislativi ed etico deontologici
- ❑ principali organizzazioni e associazioni professionali in Italia e all'estero, modalità di iscrizione organi ufficiali di stampa, FEPI
- ❑ associazioni di volontariato, CRI e Protezione Civile

• INFERMIERISTICA GENERALE - METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA - 1 CFU

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente sarà in grado di progettare in modo autonomo una ricerca empirica nel campo dell'assistenza infermieristica di procedere alla rilevazione dei dati, elaborarli e predisporre un rapporto finale.

Contenuti

- ❑ tipologia di ricerca, ricerca bibliografica: percorso di ricerca bibliografica, fonti per la ricerca bibliografica, classificazione delle fonti bibliografiche e bibliografia
- ❑ progettazione della ricerca: definizione del problema scientifico, percorso di ricerca, riferimenti teorici, concettualizzazione del problema scientifico: razionale, ipotesi, area di analisi e campo di indagine, strumenti per la rilevazione dei dati, protocollo di ricerca
- ❑ principali indici statistici per l'elaborazione dei dati, interpretazione dei dati scientifici e loro applicabilità nella pratica assistenziale, sviluppo del progetto di tesi

L-LIN/12 – INGLESE – 1 CFU – IDONEITÀ

Obiettivi Specifici: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere i contenuti di un articolo scientifico scritto in lingua inglese e conoscere la terminologia di uso corrente nella pratica clinica e nell'attività scientifica.

C.I. TIROCINIO III CREDITI – 30**Propedeuticità:**

- C.I. Tirocinio I
- C.I. Tirocinio II

MED/45 - 20 CFU - SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE

Obiettivo: lo studente al termine del terzo anno di corso deve essere in grado di relazionarsi con il neonato/ bambino/ adolescente e la sua famiglia, individuare i bisogni che stanno alla base dei processi fisiologici e patologici in situazioni critiche, rispondere agli stessi predisponendo un piano di assistenza individualizzato, basato sull'evidenza scientifica nei settori specialistici, garantendo la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche-terapeutiche e collaborando con le diverse figure dell'equipe assistenziali.

Obiettivi specifici.

Conoscere i principi teorici e tecnici riguardanti gli ambiti di competenza infermieristica inerenti l'area critica, l'area neuropsichiatrica e le disabilità e saperli adattare alle diverse situazioni cliniche che l'età pediatrica può presentare (prematuro, neonato, lattante, prima infanzia, seconda infanzia, pubertà, adolescenza) attraverso il coinvolgimento attivo della famiglia:

- peculiarità dell'assistenza infermieristica al neonato / bambino / adolescente ad alto rischio / famiglia nelle cure intensive;
- individuazione di segni e sintomi, che precedono l'emergenza/urgenza clinica; manovre di pronto soccorso; manovre rianimatorie,
- mobilitazione del neonato / bambino / adolescente critico,
- gestione emergenze respiratorie, cardiovascolari, neuropsichiatriche, tossicologiche, traumatologiche nelle diverse fasce dell'età pediatrica,
- gestione presidi emergenza: carrello, defibrillatore;
- conoscenza dei principi teorici e tecnici del PBLS e PALS,
- educazione sanitaria preventiva e riabilitativa,
- bambino maltrattato e abusato: riconoscimento indicatori;
- bambino disabile: peculiarità dell'assistenza infermieristica;
- assistenza bambino / famiglia nella fase terminale rispettando le differenze socio-culturali.

Sono compresi nei 30 CFU:

- **MED/45 - 4 CFU – ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI**
- **MED/45 – 1 CFU - LABORATORI PROFESSIONALI**
- **MED/45 – 5 CFU – PROVA FINIALE**

Allegato 2

Provvedimenti Disciplinari

ALLEGATO DECRETO RETTORALE n. 2436 DEL 29 AGOSTO 2007

ART. 1 - ILLECITO DISCIPLINARE

1. Costituisce illecito disciplinare qualunque fatto commesso con dolo o colpa grave dallo studente all'interno della cerchia dei locali e degli stabilimenti universitari dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" o di altri sedi con essa convenzionate, quando:
 - a) provochi danneggiamenti ai beni mobili o immobili di cui l'Università è proprietaria o che sono dalla stessa detenuti o posseduti a qualunque titolo;
 - b) arrechi pregiudizio alla disciplina scolastica, all'ordinata e civile convivenza all'interno dei locali e degli stabilimenti universitari ed all'ordinato svolgimento della vita universitaria.
2. I fatti di cui al comma che precede hanno rilevanza disciplinare anche ove commessi fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando, per le modalità con cui essi si sono compiuti e per le finalità perseguite, abbiano arrecato pregiudizio all'immagine dell'Università.
3. Non costituiscono illecito disciplinare le manifestazioni collettive ed ogni altra forma di protesta degli studenti, purché avvengano nel rispetto dei diritti di coloro che non vi aderiscono e senza pregiudizio per persone e cose in conformità agli articoli 17 e 18 della Costituzione.
4. Non può essere preso in considerazione, ai fini delle valutazioni disciplinari, il rendimento scolastico dello studente.

ART. 2 - MEMBRI DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA

Sono soggetti alla giurisdizione disciplinare gli studenti iscritti ai corsi di laurea od agli altri corsi organizzati nell'Ateneo, nonché gli studenti di altre sedi universitarie che frequentino l'Ateneo in base ad apposite convenzioni.

ART. 3 - SANZIONI DISCIPLINARI

1. Le sanzioni disciplinari che possono applicarsi sono:
 - a. l'ammonizione;
 - b. l'interdizione temporanea da uno o più corsi o dalle attività formative svolte in laboratori od altre strutture dell'Ateneo;
 - c. l'esclusione da uno o più esami di profitto per una o più sessioni;
 - d. la sospensione temporanea dall'Università con conseguente perdita delle sessioni di esami.
2. La sospensione temporanea dall'Università non può superare tre anni. Le sanzioni sono cumulabili.
3. Nella irrogazione della sanzione, si deve tenere conto della gravità del fatto, della personalità dell'incolpato, degli eventuali precedenti disciplinari a suo carico e della idoneità della sanzione a prevenire la commissione di eventuali fatti della stessa indole.
4. Il periodo di sospensione cautelare deve essere computato nella determinazione della sanzione definitiva.

ART. 4 – COMPETENZA

1. La potestà disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà.
2. L'ammonizione viene fatta dal Rettore.
3. L'interdizione temporanea da uno o più corsi e l'esclusione da uno o più esami di profitto per una sessione è deliberata dal Consiglio di Facoltà.
4. La sospensione temporanea dall'Università, con conseguente perdita delle sessioni di esami, è deliberata dal Senato Accademico.
5. Il Senato Accademico è altresì competente ad applicare l'interdizione temporanea da uno o più corsi e l'esclusione da uno o più esami di profitto per una sessione quando ai fatti abbiano preso parte studenti di diverse Facoltà.

ART. 5 - COMMISSIONE ISTRUTTORIA

1. Il Rettore nomina una Commissione Istruttoria che ha il compito di verificare la notizia di illecito disciplinare.
2. La Commissione Istruttoria è formata da tre componenti scelti tra i professori ed i ricercatori di ruolo dell'Ateneo. Nel decreto di nomina è indicato chi ne assume la Presidenza. In mancanza di specifica indicazione nel decreto di nomina o in caso di assenza del Presidente la presidenza è assunta dal professore più anziano nel ruolo.
3. La Commissione Istruttoria resta in carica per due anni e può essere rinnovata.
4. Essa può acquisire documenti, sentire testimoni, acquisire pareri di esperti dalla stessa incaricati e compiere qualunque altra attività che ritenga necessaria o che le sia stata richiesta dallo studente.
5. La Commissione, oltre allo svolgimento delle indagini, deve procedere all'audizione dello studente con le garanzie del successivo art.12. L'audizione dello studente soddisfa quanto stabilito dall'art. 16 del RD.L. 20 giugno 1935, n.1071.
6. La Commissione Istruttoria, per il compimento di singoli atti, può delegare uno dei suoi membri, ma la stesura della relazione finale deve essere approvata a maggioranza dei suoi componenti.
7. Quando, nel corso dell'attività istruttoria, la Commissione accerti fatti costituenti reato, ne dà immediata comunicazione con separato atto al Rettore, per gli adempimenti di cui all'art. 9 comma 4.

ART. 6 - COMMISSIONE DISCIPLINARE DEL SENATO ACCADEMICO

1. Per le competenze attribuite dalla legge e dal presente regolamento al Senato, questo delibera, nella sua prima seduta, la costituzione di una Commissione composta di cinque membri.
2. Ne fanno parte di diritto il Rettore, il quale vi può partecipare tramite suo delegato, e quattro membri scelti dal Senato tra i suoi componenti di cui uno eletto a scrutinio segreto dai rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico nel proprio seno.
3. La Commissione dura in carica per l'intera durata del mandato del Senato Accademico che l'ha espressa. Alla sostituzione dei componenti cessati per qualunque causa, si provvede nella prima seduta utile del Senato. Tale sostituzione ha effetto per la durata residua del mandato.
4. La Commissione può decidere di integrare, anche per la trattazione di singoli casi, la propria composizione con altri membri, senza diritto di voto, scelti tra professori e ricercatori di ruolo.
5. Ai lavori della Commissione Senatoriale partecipa la Commissione Istruttoria di cui all'art.5.
6. Ai fini della validità delle sedute, è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri con diritto di voto. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

ART. 7 – SEGRETERIA

1. Le Commissioni sono assistite da un Ufficio di Segreteria, che partecipa alle riunioni, cura la conservazione degli atti e la redazione del verbale, sotto il controllo del Presidente o di altro componente.

ART. 8 - DOVERE DI RISERVATEZZA

1. Fermi i diritti dell'interessato di accedere in qualunque momento agli atti del procedimento che lo riguardano, i componenti delle Commissioni ed il personale dell'Ufficio di Segreteria sono tenuti a mantenere il più stretto riserbo sul contenuto degli atti ai quali hanno partecipato o dei quali son o venuti, comunque, a conoscenza.

TITOLO II

L'ACCERTAMENTO DELL'ILLECITO DISCIPLINARE

ART. 9 - ACQUISIZIONE DELLA NOTIZIA DELL'ILLECITO DISCIPLINARE

1. Qualunque organo, ufficio e dipendente dell'Università, i professori ed i ricercatori dell'Università, quando prendono conoscenza di un fatto che possa configurare illecito disciplinare, secondo quanto previsto dall'art. 1, ne danno immediatamente informazione per iscritto al Direttore Amministrativo, il quale la inoltra al Rettore con sue eventuali richieste.
2. Il Rettore, non appena ricevuta la notizia dell'illecito disciplinare, se non ritiene di archivarla, la trasmette alla Commissione Istruttoria di cui all'art. 5, con l'indicazione del tempo entro il quale essa deve concludere i lavori.
3. Le indagini della Commissione non possono durare più di sei mesi.
4. Quando dalla informativa di cui al comma 1 risultino fatti integranti notizie di reato, il Rettore ne dà immediata notizia alla Procura della Repubblica.
5. La pendenza del procedimento penale non sospende il procedimento disciplinare.

ART. 10 - MISURE CAUTELARI

1. In attesa che la Commissione Istruttoria termini i suoi lavori e prima dell'adozione dei provvedimenti definitivi, il Rettore, anche su proposta del Consiglio della Facoltà a cui appartiene lo studente incolpato, può applicare una misura cautelare, al fine di prevenire il pericolo di reiterazione di fatti della stessa indole.
2. Le misure cautelari sono l'interdizione temporanea da uno o più corsi, dalle attività didattiche o di tirocinio anche se svolte in laboratori o altre strutture anche esterni all'Ateneo nonché l'esclusione da uno o più esami di profitto. Prima della irrogazione della misura cautelare, il Rettore può comunque chiedere parere non vincolante al Consiglio della Facoltà a cui appartiene lo studente incolpato.
3. Su richiesta dell'incolpato o della Commissione Istruttoria e Senatoriale, ovvero d'ufficio, il Rettore può revocare o sostituire la misura cautelare con altra meno afflittiva.
4. La durata della misura cautelare non può essere superiore a sei mesi.
5. L'irrogazione della misura cautelare viene registrata nella carriera scolastica dello studente.

ART. 11 - ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA

1. Entro il termine assegnato dal Rettore e, comunque, entro tre mesi eventualmente prorogabili di altri tre, la Commissione Istruttoria può acquisire documenti, sentire testimoni e compiere qualunque altra attività che ritenga necessaria per verificare la notizia di illecito disciplinare. Può verificare, altresì, la sussistenza dei requisiti di idoneità richiesti dalla legge o da atti normativi dell'Università e dichiarati dallo studente al momento della immatricolazione o della domanda di ammissione a corsi di laurea o tirocinio.
2. La Commissione Istruttoria deve invitare lo studente a rendere interrogatorio.
3. Delle attività della Commissione Istruttoria è redatto verbale in forma riassuntiva.

ART. 12 - DIRITTI DELL'INCOLPATO

1. Prima dell'invito a rendere interrogatorio, e comunque nel più breve tempo possibile, la Commissione Istruttoria invia allo studente l'avviso di apertura del procedimento che contiene:
 - a. la contestazione in forma chiara e precisa del fatto addebitato;
 - b. la notizia che - salvo sua contraria dichiarazione scritta, da far pervenire entro dieci giorni dalla ricezione dell'avviso di apertura di procedimento - quest'ultima verrà comunicata all'autorità Garante degli Studenti.
2. L'avviso rende altresì noto allo studente che è in sua facoltà:
 - a. presentarsi in ogni momento dinanzi alla Commissione per essere ascoltato in ordine ai fatti che sono contestati;
 - b. farsi assistere da persona di sua fiducia;
 - c. presentare memorie difensive ed eventuali documenti a discolta ed indicare alla Commissione eventuali prove da assumere.
3. Nell'invito a rendere interrogatorio, è altresì contenuto l'avviso che l'incolpato ha facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti del fascicolo che lo riguarda.
4. Tra la data di ricezione dell'invito e la data di presentazione dello studente dinanzi alla Commissione non possono decorrere meno di dieci giorni.
5. Ove lo studente non abbia manifestato contrario avviso ai sensi del comma 1, lett. b), l'avviso di apertura del procedimento e l'invito a comparire sono comunicati all'Autorità Garante degli studenti che, tramite suo delegato, può presenziare all'audizione dello studente e presentare memorie ed osservazioni. Lo studente può, comunque, dichiarare di rinunciare all'assistenza dell'Autorità Garante.
6. Lo studente può presentare memorie in ogni stato del procedimento.

ART. 13 - CHIUSURA DELLE INDAGINI

1. All'esito delle indagini la Commissione Istruttoria presenta al Rettore una relazione scritta nella quale vengono ricostruiti i fatti e viene formulata la proposta di sanzione da irrogare.
2. La proposta non ha carattere vincolante.
3. Il Rettore, se non ritiene di dover archiviare il procedimento, adotta i provvedimenti conseguenti entro trenta giorni.

TITOLO III – APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

ART. 14 – AMMONIZIONE

1. Qualora ritenga di applicare l'ammonizione, il Rettore vi procede.
2. Per la irrogazione dell'ammonizione il Rettore può delegare il Presidente della Commissione Istruttoria o altro professore di ruolo.
3. Della irrogazione dell'ammonizione è redatto verbale per i successivi adempimenti di cui all'art.19.

ART. 15 - INTERDIZIONE TEMPORANEA DA UNO O PIÙ CORSI. ESCLUSIONE DA UNO O PIÙ ESAMI DI PROFITTO

1. Il Rettore, qualora ritenga di applicare l'interdizione temporanea da uno o più corsi determinati, dalle attività formative svolte in laboratorio o in altre strutture dell'Ateneo ovvero l'esclusione da uno o più esami di profitto per una sessione, inoltra al Consiglio di Facoltà la proposta, corredata dalla deliberazione della Commissione Istruttoria e dagli atti compiuti.
2. Il Consiglio di Facoltà delibera, sentito lo studente, su proposta del Preside, la durata dell'interdizione e gli esami ai quali si riferisce.
3. Quando ai fatti abbiano preso parte studenti di diverse Facoltà, l'applicazione della sanzione è fatta dalla Commissione Senatoriale ai sensi dell'art. 16.

ART. 16 - SOSPENSIONE TEMPORANEA DALL'UNIVERSITÀ

1. Il Rettore, qualora ritenga di applicare la sospensione temporanea dall'Università con conseguente perdita delle sessioni di esami, ovvero nel caso previsto dall'art. 15, comma 1, trasmette la sua proposta alla Commissione Senatoriale di cui all'art. 6 e ne dà comunicazione al Senato Accademico.
2. La Commissione Senatoriale invita lo Studente a presentarsi per essere ascoltato.
3. L'invito a comparire contiene l'indicazione della proposta di sanzione disciplinare avanzata dalla Commissione Istruttoria e l'avviso della facoltà di prendere visione delle attività sino a quel momento compiute, di presentare memorie e di essere assistito da persona di sua fiducia.
4. Nel caso in cui l'Autorità Garante abbia presenziato alle attività della Commissione Istruttoria, essa è invitata a partecipare alle sedute della Commissione Senatoriale con facoltà di presentare memorie ed osservazioni.
5. Un componente della Commissione Istruttoria riferisce sulle indagini effettuate. Se lo studente ha chiesto di essere ascoltato, la relazione deve essere svolta prima della sua audizione ed alla sua presenza.
6. Su propria iniziativa ovvero su richiesta dello studente, la Commissione Senatoriale può svolgere attività integrative di indagine.
7. La Commissione Senatoriale delibera l'irrogazione delle sanzioni proposte a maggioranza dei suoi componenti.
8. La Commissione può deliberare l'applicazione di una delle sanzioni previste dall'art. 3.
9. Delle attività della Commissione Senatoriale è redatto verbale in forma riassuntiva.

ART. 17 - FORMA DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. I provvedimenti di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), c) e d), devono essere motivati e sottoscritti dall'organo che li ha emessi e trasmessi al Rettore per gli adempimenti di cui all'art. 19.

ART. 18 – IMPUGNAZIONI

1. Contro la determinazione del Rettore o del Consiglio di Facoltà, prevista rispettivamente dall'art. 15 e dall'art. 14, lo studente può proporre ricorso al Senato Accademico.
2. Il ricorso si propone per iscritto entro 30 giorni dalla notifica della sanzione ed è depositato o trasmesso per posta raccomandata al Rettore. Nel caso di trasmissione per posta, fa fede la data di presentazione all'Ufficio Postale.
3. Il Rettore trasmette l'impugnazione alla Commissione Senatoriale, che decide entro trenta giorni.

TITOLO IV –ESECUZIONE

ART. 19 – ADEMPIMENTI

1. Il Rettore cura l'esecuzione di tutti i provvedimenti sanzionatori.
2. Salvo quanto previsto dall'art. 12, per quanto riguarda le ammonizioni, le sanzioni sono comunicate allo studente con raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. Dell'applicazione della sanzione della sospensione temporanea viene data comunicazione a tutti gli istituti d'istruzione superiore.
4. Tutte le sanzioni disciplinari, rese esecutive dal Rettore, sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono trascritte nei fogli di congedo.
5. Delle sanzioni irrogate a studenti di altri Atenei temporaneamente ospiti dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata", sono informate le Università di rispettiva appartenenza. Nei casi in cui lo studente sia iscritto nelle sedi di corso decentrate, il Direttore del Corso dovrà tempestivamente informare il Presidente del Corso inviando tutta la documentazione. Sarà cura del Presidente inviare al Rettore per i provvedimenti del caso tutta la documentazione in suo possesso.